

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-07-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	13/07/2021	22	Via all'alleanza sul clima Obiettivo zero emissioni <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	13/07/2021	13	Rogo al camp: 25 bambini evacuati <i>Redazione</i>	4
CONQUISTE DEL LAVORO	13/07/2021	4	Fmi: il G20 di Venezia, ha fatto progressi importanti sul clima, <i>R. R.</i>	5
FATTO QUOTIDIANO	13/07/2021	15	La Sardegna brucia ancora Evacuati villaggi e abitazioni <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA	13/07/2021	19	Kerry incontra Lavrov "Pronti a cooperare sull'emergenza clima" <i>Redazione</i>	7
SOLE 24 ORE	13/07/2021	21	Incentivi per creare la filiera italiana dei vaccini Covid = Vaccini Covid, prove di filiera italiana <i>Marzio Bartoloni</i>	8
TEMPO	13/07/2021	14	Stop al caldo, arriva la pioggia <i>Francesca Mariani</i>	10
TEMPO	13/07/2021	19	In due giorni bruciati settanta cassonetti = In due giorni circa 70 roghi <i>Massimiliano Gobbi</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Se anche l'Ingv festeggia la vittoria agli europei - - <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Rassegne stampa - Protezione Civile - **** 12 Luglio 2021 **** <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Trento, il presidente Fugatti incontra il Cnsas Trentino <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Cnsas Fvg, muore sull'Oberst Cattaino noto medico e alpinista <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Cnsas Calabria: raccomandazioni per la sicurezza in montagna - <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Focolai di Covid-19 a Malta, molti italiani bloccati in quarantena <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Incendio in campo estivo: 25 bambini evacuati in Sardegna <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Valanga di fango in Giappone. Salgono a 10 i morti <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/07/2021	1	Vaccini: sospese consegne di AstraZeneca e J&J <i>Redazione</i>	20
adnkronos.com	12/07/2021	1	Covid, Speranza: "Pandemia non è conclusa, varianti nuove insidie" <i>Silipo</i>	21
adnkronos.com	12/07/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 12 luglio <i>Grossi</i>	22
adnkronos.com	12/07/2021	1	Siccità e crisi idrica, in un podcast l'estate del 2035 <i>Cetola</i>	23
adnkronos.com	13/07/2021	1	Incendio in un Covid Hospital in Iraq, 41 morti <i>Moretti</i>	25
adnkronos.com	12/07/2021	1	Covid oggi Italia, 888 contagi e 13 morti: bollettino 12 luglio <i>Grossi</i>	26
ansa.it	12/07/2021	1	Maltempo: in Piemonte in arrivo un'altra ondata di temporali - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	12/07/2021	1	Paura per vasto incendio nell'Oristanese, evacuati 70 bimbi - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	12/07/2021	1	G20, sul clima basi comuni. Franco: "Non si può rinviare" - Mondo <i>Redazione</i>	30
ansa.it	12/07/2021	1	Maltempo, temporali e mareggiate in arrivo in Toscana - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	12/07/2021	1	Clima: al via strumento prestiti Ue-Bei per settore pubblico - Clima <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	12/07/2021	1	Terremoto: Legnini, via libera a quattro ordinanze speciali - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	11/07/2021	1	G20: Georgieva, sul clima progressi significativi. Covid pericolo n.1 - Clima <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	11/07/2021	1	G20, sul clima basi comuni. Franco, non si può rinviare - Clima <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	12/07/2021	1	Maltempo: temporali al Nord, allerta arancione in Lombardia - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-07-2021

ansa.it	12/07/2021	1	Covid: nell'ultima settimana in aumento positivi in Sicilia - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	12/07/2021	1	Maltempo: temporali al Nord, allerta arancione in Lombardia - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	13/07/2021	1	Covid: Gli Usa avvertono sul rischio di una sindrome rara con il vaccino J&J - Sanità <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	12/07/2021	1	Incendi: fiamme a Sorgono, quattro elicotteri in azione - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	12/07/2021	1	Frana su albergo a Bolzano, verso messa in sicurezza pendio - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	12/07/2021	1	Frana sull'Hotel Eberle, verso messa in sicurezza pendio - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	42
askanews.it	12/07/2021	1	Covid, Macron: obbligo vaccini per chi è a contatto con fragili <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	12/07/2021	1	Coronavirus Italia, il bollettino di oggi 12 luglio: 888 nuovi casi e 13 morti. Il tasso di positività all'1,2% - la Repubblica <i>Redazione</i>	44
repubblica.it	12/07/2021	1	Clima, i vescovi scozzesi confermano la presenza del Papa alla conferenza di Glasgow - la Repubblica <i>Redazione</i>	47
corriere.it	12/07/2021	1	Covid in Francia, verso l'obbligo del green pass per andare al ristorante <i>Stefano Montefiori</i>	48
corriere.it	12/07/2021	1	Meteo, previsioni di martedì 13 luglio: temporali, allerta arancione in Lombardia, gialla in altre sei regioni <i>Redazione Cronache</i>	49
ilgiornale.it	13/07/2021	1	Selfie mortale durante il temporale. Così la comitiva finisce fulminata <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	12/07/2021	1	Magliano Sabina, incendio di notte sotto il muraglione dei giardini pubblici <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	13/07/2021	1	L'incendio ha distrutto tutto, aiutateci l'appello del musicista ternano che ha perso tutto nel rogo della sua casa <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	12/07/2021	1	Incendio in Sardegna, 25 bambini evacuati da campo estivo: sul posto tre elicotteri e due Canadair <i>Redazione</i>	53
lapresse.it	12/07/2021	1	California, contenuto il maxi incendio lungo il confine col Nevada <i>Redazione</i>	54
lastampa.it	12/07/2021	1	Un alpinista bloccato in parete dopo una caduta è stato salvato dal Soccorso alpino sulla via Ottoz all'Aiguille Croux, sul Bianco <i>Redazione</i>	55
agi.it	13/07/2021	1	L'ultimo hotel Covid di Milano che non riesce a chiudere <i>Redazione Agi</i>	56
dire.it	12/07/2021	1	12/07:15:56:Pro Loco d'Italia in festa: 843 eventi tra tradizione, cultura e volontariato <i>Redazione</i>	58
agenparl.eu	12/07/2021	1	CS. Maltempo e disservizi sulla A7 (Milano-Serravalle). Verni (M5S Lombardia): "Serve intervento immediato della Lombardia". <i>Redazione</i>	60
agenparl.eu	12/07/2021	1	Terremoto in Albania: consegnato il materiale didattico acquistato con la raccolta fondi <i>Redazione</i>	61
agenparl.eu	12/07/2021	1	SISMA 2016: ORDINANZE SPECIALI PER ACCUMOLI, ARQUATA, CASTELLUCCIO E PIEVE TORINA <i>Redazione</i>	62
agenparl.eu	13/07/2021	1	Cagliari: pericolo incendio alto - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	63
agenparl.eu	12/07/2021	1	Festa Misericordia Magione <i>Redazione</i>	64
imgpress.it	12/07/2021	1	RAPPORTO FAO (SOFI), IL COVID GENERA INSICUREZZA ALIMENTARE. LA "QUARTA ONDATA" È QUELLA DELLA FAME <i>Redazione</i>	65
ladiscussione.com	12/07/2021	1	Caldo e siccità, giugno incubo per l'agricoltura. Coldiretti: persi miliardi <i>Angelica Bianco</i>	67

Generali

Via all'alleanza sul clima Obiettivo zero emissioni

[Redazione]

Generali Via all'alleanza sul clima Obiettivo zero emissioni Generali (nella foto il ceo Philippe Donnet) al summit sul clima del G20 a Venezia ha firmato con altri otto leader mondiali delle assicurazioni e riassicurazioni un documento comune, il NetZero Insurance Alliance, per azzerare entro il 2050 le emissioni nette dei propri portafogli. E, IBNIN- E lift li ii.iii.Í JIÈlil 1311 -tit_org- Via all'alleanza sul clima Obiettivo zero emissioni

Rogo al camp: 25 bambini evacuati

[Redazione]

Un devastante incendio divampato nella campagne di Abbasanta, in provincia di Oristano, ha portato all'evacuazione di un campo estivo. Venticinque tra bambini e ragazzi sono stati soccorsi dalla Protezione civile e dal Corpo forestale e allontanati dalla zona. Tutti sono stati portati in salvo, ha rassicurato dopo le operazioni di soccorso la sindaca di Abbasanta, Paola Carta. L'incendio si è sviluppato in località Punta Cannas e, a causa del vento e del caldo, si è poi propagato verso un'area collinare. Sul posto stanno operando al momento tre elicotteri della flotta regionale sarda e due aerei Cañada a ir. -tit_org-

Fmi: il G20 di Venezia, ha fatto progressi importanti sul clima,

[R. R.]

Fmi: il G20 di Venezia ha fatto progressi importanti sul clima. Il G20 di Venezia ha fatto progressi significativi sul clima, tanto da far incassare un "bravo" in diplomazia al ministro dell'Economia Daniele Franco e al Governatore di Banca d'Italia Ignazio Visco, e una menzione speciale da parte di Kristalina Georgieva, la numero uno del Fondo monetario internazionale, alla città di Venezia. Dopo le riunioni estenuanti della tre giorni all'Arsenale del summit finanze a presidenza italiana, è tempo di un bilancio e Georgieva, come tutti toccata dal ritorno ai meeting in presenza dopo lunghi mesi di incontri virtuali, ha solo lodi per la città della laguna. Il summit di Venezia - racconta Georgieva - ha visto "progressi significativi" contro il cambiamento climatico. Sul piano più dei contenuti, i passi avanti includono per la numero uno del Fmi "l'importanza di un approccio complessivo", tema caro al ministro Franco, e i passi avanti sostanziali, con le banche centrali in prima linea, in termini di disclosure sui rischi climatici. L'accento sulla "giusta transizione" e l'importanza di aver rilanciato, su iniziativa italiana, il Gruppo di lavoro sulla finanza sostenibile mettendo assieme Usa e Cina all'epoca della presidenza. R.R. -tit_org-

La Sardegna brucia ancora Evacuati villaggi e abitazioni

[Redazione]

ALLARME INCENDI I.

Kerry incontra Lavrov "Pronti a cooperare sull'emergenza clima"

[Redazione]

La visita a Mosca Kerry incontra Lavrov "Pronti a cooperare sull'emergenza clima" L'inviato speciale degli Stati Uniti per il clima John Kerry e il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov hanno concordato in un incontro a Mosca di promuovere la cooperazione tra i loro due Paesi sul clima. Kerry, che aveva incontrato molte volte Lavrov quand'era segretario di Stato, ha affermato che la posta in gioco non può essere più alta quando si parla di cambiamenti climatici e il mondo deve affrontare record di caldo ed episodi estremi. Io e lei abbiamo trascorso anni a negoziare su guerre, armi chimiche, armi nucleari e posso dire senza riserve che questa è un'iniziativa assolutamente critica e urgente, ha detto Kerry durante la conferenza stampa congiunta. Lavrov da parte sua ha indicato che Mosca presta grande attenzione ai problemi legati ai cambiamenti climatici, accogliendo con favore la visita molto tempestiva della sua controparte americana a Mosca. Secondo lui, la Russia si aspetta stretta collaborazione con gli Stati Uniti al vertice Cop26 di novembre a Glasgow, in Gran Bretagna. Lavrov ha aggiunto che la visita di Kerry è stata importante per allentare le tensioni tra i due Paesi. " Il fUtUIO ÌÏ è nelle Ha. 1 -tit_org- Kerry incontra Lavrov Pronti a cooperare sull'emergenza clima

Incentivi per creare la filiera italiana dei vaccini Covid = Vaccini Covid, prove di filiera italiana

[Marzio Bartoloni]

Salute 24 L'evento del Sole Incentivi per creare la filiera italiana dei vaccini Covid Marzio Bartoloni - àà. 2i Vaccini Covid, prove di filiera italiani L"cv(;nto del Sole 24 ore. 11 Governo lavora agli incentivi per favorire ricerca e riconversione industriale: in pista il credito' imposi e la rinnovata Fondazione Enea Tech e Biomedicai. Sempre più urgente investire sulla nuova piattaforma a Rna ñ le terapie avanzi Marzio Bartoloni Ä ttrezzarsi per la coda di / \ questa pandemia e per ^ quelle future dei prossimi ^ anni. E rilanciare più in / \ generale un settore, quello della farmaceutica e del biomédicale, icui l'Italia conta delle eccellenze nella manifattura ma dove paga importanti ritardiegap nella ricerca dove il nostro Paese non è competitivo. A questo obiettivo lavora il Governo che da mesi sta provando a costruire unafiliera di vaccini che riescaa garantirci una certa autonomia di fronte alle emergenze sanitarie attraverso incentivi añaricerca - è stato appena introdotto grazie al decreto Sostegni bis un robusto credito d'imposta sullaR&S al 20% sui costi sostenuti dalle aziende - e la creazione di unsortadicabinadi regia con la rinnovata Fondazione Eneatechebiomedical che sempre nel DI sostegni bis è stata ridisegnata con la previsione di una dote fino a 400 milioni da destinare proprio a sostenere questa filiera produttiva. Fin qui gii sforzi dell'Esecutivo e del ministro delloviluppo economico Giancarlo Giorgetti che iavora a questo dossier da diverse settimane con una strategia condivisaassieme alle imprese attraverso una serie di incontri all'apposito tavolodei Mise con Farindustria. Sforzi però finora sulla carta che non produrranno effetti concreti prima di qualche mese. Più in generale comunquell'itaiiae il nostro sistema di ricerca pubblico e privato si deve interrogare sulla necessità di investire di più ein modo sistematico sulle nuove frontiere delle terapie avanzate, a cominciare daiia nuovapiattaformadell'Rnameessengeroche ormai sta dominando la scena dei vaccini: la usano già Pfizer e Moderna, ma sarà la tecnologia prevalente della proffiassi dei prossimi anni. Così come lafrontiera delle nuove terapie geniche, cellularietissutali. Di tutto questo così come del finanziamento e della sostenibilità dei nuovi modelli di ricerca e delle terapie avanzate si pariera oggi all'evento digitale Life Sciences Pharma & Biotech Summit organizzato dal Soie 24 Ore in collaborazione con 24 Ore Eventi. Questo appuntamento del Sole 24 ore alla seconda edizione accende dunque i riflettori sul settore delle Life Sciences che in Italia già rappresenta un ecosistema attivo e dinamico ma che deve essere sempre più in grado dirispondere conprontezza alle sfide economicheetecnologichedel mercato dove crescita e innovazione vanno di pari passo. Perché l'industria farmaceutica, biotecnologica, dei dispositivi biomedici ei servizi sanitari formano unodei campi adalto valore che contribuiscono fortemente alio sviluppo economico dei Paese. All'appuntamento di oggi interverranno Claudia Bagni, professore a Tor Vergata e Direttore Dipartimento di Neuroscienze ail'università di Losanna; la senatrice Paola Binetti; Nino Cartabellotta, presidente Fondazione Cimbe; Americo Cicchetti, direttore Altems; Valentino Gonfalone, componente del Board FederchimicaAssobiotec; Cariaibeito Grippa, direttore Business Development & Marketing Gruppo Cattolica; Filippo Drago, professore di Farmacologia all'ateneo di Catania; Lucia Facdo, partner Sofinnova, Filippo Giordano, generai manager&vpNovartisGeneTherapies; Franco Locateli;, professore di Pediatria della Sapienza e coordinatore delCts;DavidNalin,manufacturing&life sciences Capgemini;Francesco Ripa di Meana, presidente Fiaso;Andrea Russo, energy industry & life sciences division director Capgemini Engineering; Massimo Scaccabarozzi, presidente Farindustriae Giovanni Tria, consigliere economico del ministro dello Sviluppo economico per farmaceutica e biotecnologie. Siamo in una fase cruciale dello sviluppo di quest

o settore con investimenti previsti nel mondo di 1500 miliardi di dollari fino al 2026, avverte il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi.Che vede nei nuovocredito d'imposta sulla ricerca un ottimo biglietto da visita per convincere anche le muitinazionali a investire in Italia. Così come è giusto pensare a una regia pubblica aiuti a

sviluppare questi poii produttivi. Ora bisogna mettere a terra tutto questo, ma ci vorrà del tempo perché non si può ammare questa svolta nel giro di qualche mese, conclude il presidente di Farindustria. Il decreto Sostegni bis ha previsto una dote fino a 400 milioni da investire nella filiera dei vaccini e dei farmaci 1,500 I MILIARDI DI INVESTIMENTO Secondo Farindustria da qui al 2026 sono previsti nel mondo 1.500 miliardi di dollari di investimento nel settore delle nuove terapie 24ORE 1 EVENTI -: LIFE SCIENCES: PHARMA&BIOTECH SUMMIT Oggi Il Summit del Sole 24 ore. Dalle 10 l'evento digitale Life Sciences Pharma&Biotech Summit Organizzato dal Sole 24 Ore in collaborazione con 24 Ore eventi. Per registrarsi gratuitamente <https://virt.lialevent.iisole24ore.com/life-sciences-pharma-biotech-summit> MASSIMO SCACCABAROZZI Per il presidente di Farindustria il nuovo credito d'imposta sulla ricerca è un ottimo biglietto da visita per convincere a investire in Italia... 13 Luglio ore 10:00 -tit_org- Incentivi per creare la filiera italiana dei vaccini Covid Vaccini Covid, prove di filiera italiana

Stop al caldo, arriva la pioggia

Dalla Francia il vortice spacca estate. Temporalì, grandinate e temperature in calo

[Francesca Mariani]

PAUSA DALL'AFA Allerta gialla e arancione in sette regioni del nord. Tra domani e giovedì il maltempo si sposterà al centro e al sud Stop al caldo, arriva la pioggia Dalla Francia il vortice spacca estate. Temporalì, grandinate e temperature in calo FRANCESCA MAR1ANI Dopo una lunga parentesi calda, a tratti rovente, su molti angoli del nostro Paese, sta per arrivare un vortice spacca estate, pronto a dare una prima spallata all'anticiclone africano. I meteorologi segnalano infatti che a partire da oggi un centro di bassa pressione, alimentato da aria molto fresca, muoverà il suo baricentro dalla Francia verso le nostre regioni di Nordovest dove già dalle prime luci del giorno si registreranno numerosi rovesci anche a sfondo temporalesco, pronti a spostarsi rapidamente verso il resto del Nord nel corso della giornata. Su queste zone si eleverà anche il rischio di fenomeni intensi accompagnati da locali nubifragi e grandinate. Sul resto del Belpaese lo scenario meteorologico resterà ancora votato alla calda stabilità atmosferica, ma non durerà molto. Tra mercoledì e giovedì infatti il vortice ciclonico si porterà verso le regioni centrali con un'alta ondata di temporalì e grandine. Tempo ancora spesso instabile al Nord, soprattutto sulle regioni orientali dove saranno sempre possibili temporalì pomeridiani. Il maltempo porterà anche un generale calo termico: dapprima al Nord, poi entro giovedì anche al Centro e infine pure al Sud, la colonnina di mercurio potrà scendere anche di 10 rispetto ai giorni precedenti. E proprio sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Valle d'Aosta, in estensione dalla notte, a Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sul la base dei fenomeni previsti e di quelli in corso è stata poi valutata per la giornata di oggi allerta arancione per rischio temporalì su gran parte della Lombardia, e allerta gialla in Valle d'Aosta, Piemonte, nei restanti settori della Lombardia, in Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e parte dell'Umbria. Allerta Diffusa per il rischio di nubifragi dovuti alla bassapressiffw, colonnine in discesa anche fino a 10 gradimeno Pericolo li nubifragio dei primi di giugno nella Capitale quando Corso Francia si è trasformato in un fiume -tit_org-

Emergenza rifiuti a Roma I vigili del fuoco sono intervenuti 31 volte per domare gli incendi. Dopo la vittoria dell'Italia sono stati chiamati 20 volte

In due giorni bruciati settanta cassonetti = In due giorni circa 70 roghi

[Massimiliano Gobbi]

Emergenza rifiuti a Roma in due giorni bruciati settanta cassonetti Gobbi a pagina 19 RIFIUTI IN FIAMME I vigili del fuoco sono intervenuti 31 volte per domare gli incendi. Dopo la vittoria dell'Italia sono stati chiamati 20 volte In due giorni circa 70 roghi Boom di segnalazioni nella notte tra domenica e lunedì, compiuti anche i caroselli per gli MASSIMILIANO GOBBI Ancora roghi di rifiuti nella Capitale. Boom di segnalazioni avvenute la notte tra domenica e lunedì, in contemporanea con i caroselli per (a vittoria agli Europei di calcio dell'Italia contro l'Inghilterra. Dalla mezzanotte di domenica alle 9 di ieri mattina, sono andati in fiamme una cinquantina. Venti, infatti, sono stati gli interventi registrati dai vigili del fuoco nella Capitale. Un conto che sale a 31 interventi totali con 70 cassonetti bruciati dalle fiamme, se si considerano anche i roghi del sabato. Colpiti in particolar modo i quartieri Casilino, Monte Mario, Prati, Ostiense e Ostia dove, tra la tanta euforia di piazza, non sono mancati incendi, perlopiù dolosi, appiccati a rifiuti e cassonetti colmi di immondizia. Roghi anche in zona Flaminio, dove squadre dei vigili del fuoco sono dovute intervenire all'altezza del Lungotevere Flaminio e Lungotevere delle Navi, incrocio con via Gaetano Filangeri, per mettere in sicurezza l'intera area a seguito di cassonettitrac olmi di rifiuti andati in fiamme. Stesso copione anche a Centocelle, all'incrocio tra via dei Castani e viale delle Gardenie. Abruciare, però, anche tante altre vie importanti come Corso Francia all'altezza del Villaggio Olimpico, via di Boccea a Casa Lotti. Corso d'Italia al Salaria, piazza dei Tribuni al Quadrare, via Romeo Rodr Đããã ãã alla Balduina, via Andrea Verga tra Sant'Onofrio, viale Ettore Franceschini a Colle Aniene, viale Giorgio Morandi a Tor Sapienza, viale Paolo Ferdinando Quaglia e via Giovanni Migliara a Torre Gaia, viale Bruno Pelizzi a Don Bosco e via Tuscolana. Un numero incredibile di roghi che ha coinvolto gran parte dei quadranti della Capitale. Le fiamme non hanno risparmiato nemmeno un mezzo dell'Ama in via Marsala, a due passi da Termini, forse a causa del lancio di un petardo. Coinvolta anche Ostia, dove diversi cassonetti sono andati distrutti nei pressi di piazzale Lorenzo Gasparri. Da tempo rappresentiamo il nostro dissenso su quanto sta accadendo nella Capitale con gli incendi di rifiuti - dichiara dal sindacato Fns Cisl di Roma Capitale, il segretario generale Riccardo Ciofi Distogliere le squadre operative dei vigili per spegnere tali roghi, può riportare gravi ritardi nel soccorso ordinario alla popolazione. Tutto questo è inaccettabile, se la situazione non migliorerà, bisognerà necessariamente potenziare il dispositivo di soccorso. Vi i quartieri interessati Flaminio, Casilino, Monte Mario Prati, Ostiense, Ostia, Salano Cenfocelle, Boccea, corso Francia Il segretario di Fns Cisl Roma Distogliere le squadre operative per spegnere tali roghi comporta, ritardi nel soccorso delle persone -tit_org- In due giorni bruciati settanta cassonetti In due giorni circa 70 roghi

Se anche l'Ingv festeggia la vittoria agli europei - -

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 17:34 La rete nazionale sismica italiana dell'Ingv ha registrato anche il rumore del tifo durante i rigori della finale contro l'Inghilterra. Per una volta i sismografi dell'Ingv non hanno registrato un terremoto ma il rumore del tifo durante la finale degli europei 2020 di ieri sera, domenica 11 luglio. Non è una novità che la rete nazionale sismica dell'Ingv registri fenomeni che non sono legati ad attività naturale, ma all'attività umana. Traffico urbano, aerei che rompono la barriera del suono, attività industriali e minerarie, concerti, manifestazioni sportive: sono tutte piccole vibrazioni del suolo che la sensibilità delle stazioni sismiche sono in grado di registrare. E quindi anche il nostro entusiasmo durante i rigori della finale degli europei 2020 tra Italia ed Inghilterra è stato registrato, anche se probabilmente in misura minore del passato per via delle precauzioni per il Covid. Campioni d'Europa! <https://t.co/1WdthE5rnD> INGV terremoti (@INGVterremoti) July 12, 2021 Nelle immagini pubblicate su Twitter dell'Ingv Terremoti si vede infatti il segnale della stazione sismica di Montecelio in provincia di Roma (MTCE) durante i rigori. Non è una grande città, ma in questo caso la registrazione è stata possibile perché la stazione è collocata all'interno dell'abitato e su uno strato di roccia che ha un ridotto livello di rumore sismico di fondo. [red/cb](https://www.red.cb.it) (Fonte: Ingv Terremoti)

Rassegne stampa - Protezione Civile - ** 12 Luglio 2021 ******

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 09:00 Consulta le rassegne stampa quotidiane curate dalla nostra redazione Siamo lieti di presentarvi la rassegna stampa Protezione Civile del 12 Luglio 2021 Il servizio - in via sperimentale - è al momento offerto gratuitamente dalla redazione del Giornale della Protezione Civile.it La rassegna è stata creata suddividendola in 5 macro aree: quotidiani nazionali, quotidiani locali (nord, centro, sud e isole).? Download rassegna stampa Protezione civile 12 Luglio 2021 - NAZIONALE (29 articoli)? Download rassegna stampa Protezione civile 12 Luglio 2021 - NORD (25 articoli)? Download rassegna stampa Protezione civile 12 Luglio 2021 - CENTRO (39 articoli)? Download rassegna stampa Protezione civile 12 Luglio 2021 - SUD (19 articoli)? Download rassegna stampa Protezione civile 12 Luglio 2021 - ISOLE (33 articoli) Vai all'archivio completo 2012 Per ogni suggerimento o feedback vi preghiamo di inviarci una mail a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it Vi ricordiamo inoltre che potete consultare l'archivio delle nostre rassegne nella sezione "Rassegna Stampa" del nostro giornale.

Trento, il presidente Fugatti incontra il Cnsas Trentino

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 15:53 Durante la visita il responsabile del corpo trentino, Walter Cainelli ha fatto il punto sulle operazioni portate a termine nel 2020. La pandemia ha rappresentato un momento difficile che ha riguardato tutti noi e siamo riusciti a superarlo grazie anche all'impegno di associazioni volontarie che hanno prestato il proprio impegno e il proprio tempo a favore della comunità. Oggi guardiamo con speranza alla riapertura e, in particolare, alla nuova stagione turistica. La sicurezza in montagna, non solo dei turisti ma anche di residenti, passa attraverso una realtà importante quale è il Soccorso alpino e speleologico trentino, che rappresenta un'eccellenza italiana. Così il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, ha accolto nella mattinata odierna, lunedì 12 luglio, Walter Cainelli, presidente del Soccorso alpino e speleologico del Trentino, per discutere dell'operatività del corpo provinciale e delle prospettive a breve e medio periodo. I temi affrontati dal presidente del Cnsas Trentino, Walter Cainelli, si è detto soddisfatto della collaborazione con le altre associazioni della Protezione civile (vigile del fuoco in particolare): Credo che il lavoro di coordinamento impostato da tempo stia dando ottimi frutti. Esistono ancora delle situazioni da migliorare ma il quadro è molto soddisfacente. Tra i temi trattati rientrano anche la futura sede, l'aggiornamento del parco mezzi e, soprattutto, la presenza crescente dei giovani. L'adesione al Soccorso alpino da parte delle nuove generazioni - hanno concordato i due presidenti - rappresenta un importante momento formativo perché i ragazzi hanno l'opportunità di conoscere e rispettare le regole della montagna e la solidarietà verso le persone in difficoltà. Il report delle attività 2020. Nel 2020, il Soccorso alpino e speleologico del Trentino ha effettuato più di 1.200 interventi in ambiente montano o impervio per prestare soccorso a 1.283 persone. A questi si aggiungono 166 operazioni di Protezione civile, di cui 157 uscite degli operatori durante la prima fase del lockdown da marzo a maggio 2020 per consegnare a domicilio presidi sanitari individuali e pacchi viveri, in collaborazione con le altre realtà della Protezione Civile, 4 interventi per calamità naturali e 5 interventi di supporto veterinario. Nonostante le restrizioni dello scorso anno e nei primi mesi del 2021, il numero di interventi in ambiente montano nel 2020 è aumentato di 73 unità rispetto al 2019, anno in cui gli interventi sono stati 1.148. Nella graduatoria delle attività svolte dalle persone per le quali è stato necessario l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino la più rilevante è l'escursionismo con il 54% (690 persone soccorse), seguita dalla mountain bike per il 11% (138 persone soccorse), alpinismo per il 5% (68 persone soccorse), le ferrate per il 4% (53 persone soccorse), ricerca funghi per il 4% (46 persone soccorse) e l'escialpinismo per il 3% (36 persone soccorse). Si segnalano, inoltre, 9 interventi in valanga (5 persone soccorse), 2 interventi del gruppo tecnico forre e 2 interventi del gruppo speleologico. Le operazioni di ricerca di persone disperse sono state 78 mentre il numero delle false chiamate 23. Durante il lockdown, il corpo si è distinto nell'attività di consegna a domicilio di presidi sanitari e pacchi viveri, in collaborazione con gli altri enti della Protezione Civile. Red/cb (Fonte: Provincia autonoma di Trento)

Cnsas Fvg, muore sull'Oberst Cattaino noto medico e alpinista

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 10:32 Il medico e grande appassionato di montagna è morto cadendo per una trentina di metri sotto gli occhi dei suoi compagni di scalata. Nuova tragedia in montagna domenica 11 luglio. Un uomo è caduto sulla ferrata Oberst Gressel a Passo di Monte Croce Carnico, nella provincia di Udine. La vittima è Giovanni Cattaino, medico di Tolmezzo (UD), noto nel mondo dell'arrampicata del Friuli-Venezia Giulia ma non solo. Cattaino negli anni aveva anche attrezzato molte falesie nella Carnia e aveva dato vita ad un blog dal titolo *Calcarea* seguito dagli addetti ai lavori. Cattaino, inoltre, ha fatto parte del Soccorso Alpino e Speleologico della stazione di Forni Avoltri (squadra di Tolmezzo) dal 1989 al 2006, come soccorritore e naturalmente come medico. L'incidente L'uomo era in compagnia di un'amica ed aveva appena concluso la ferrata, a quota 1640 metri, si era slegato dal cavo di sicurezza quando è scivolato dopo aver perso aderenza dal suolo a causa della pioggia precipitando trenta metri più sotto. A quel punto qualcuno dei compagni di scalata ha chiamato i soccorsi. Gli altri escursionisti che erano con lui sono rimasti sotto choc dopo aver assistito alla scena. I soccorsi Sul posto è stato inviato l'elisoccorso regionale che ha verricellato l'equipaggiamento medico, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Essendo l'elicottero della Protezione Civile impegnato altrove si è deciso di procedere all'evacuazione immediata della salma, così come delle altre persone presenti anche per il potenziale rischio evolutivo e per la pioggia. È poi sopraggiunto anche l'elicottero del Soccorso alpino austriaco che ha così consentito di liberare l'elisoccorso regionale completando l'evacuazione della ferrata supportato dai soccorritori del Soccorso Alpino e della Guardia di Finanza che nel frattempo sono saliti arrampicando sulla stessa ferrata. Red/cb (Fonte: Cnsas FVG)

Cnsas Calabria: raccomandazioni per la sicurezza in montagna -

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 11:14 Un decalogo per andare in montagna sicuri e non essere mai impreparati, lo ha presentato il Cnsas Calabria, ribadendo l'importanza dell'app salvavita Georesq. La frequentazione delle montagne sta crescendo in maniera esponenziale e, a tal proposito, al Cnsas Calabria preme ricordare degli aspetti fondamentali da tenere presenti quando si decide di effettuare una escursione: - Pianificare preventivamente il percorso. - Scegliere le escursioni tenendo conto della propria preparazione tecnica e della propria condizione psico-fisica. - Non andare da soli, se possibile, in montagna; comunicare a familiari e/o amici l'itinerario che verrà percorso e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso. - Attivare l'app "salvavita" Georesq sul cellulare che aiuterà i soccorritori a trovare i dispersi in caso di bisogno. - Attrezzarsi adeguatamente in relazione all'attività programmata, al percorso, alla quota e alla stagione. Vestirsi in maniera adeguata facendo particolare attenzione alle calzature. - Avere nello zaino un ricambio completo asciutto, una giacca anti pioggia/vento, cibo e soprattutto delle bevande. Non devono mancare un piccolo kit di pronto soccorso e una lampada frontale. - In caso di imprevisti (difficoltà elevate, pericoli ambientali, maltempo e altro) bisogna essere consapevoli e rinunciare. - Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia di coronavirus. - Infine, ricordano i tecnici del Cnsas Calabria, chi si trovasse in difficoltà non deve farsi prendere dal panico, ma mettersi in posizione di sicurezza e attendere i soccorsi. - Per tutte le emergenze in zone montane impervie o in grotta chiamare il 118 richiedendo espressamente che sia allertato il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico. Red/cb (Fonte: Cnsas Calabria)

Focolai di Covid-19 a Malta, molti italiani bloccati in quarantena

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 11:38 In quarantena sono finiti quasi un centinaio di adolescenti italiani, arrivati nel Paese per lo più per motivi di studio. Continua l'allarme a Malta per i focolai di Covid-19 portati dai giovani non vaccinati, con o pochi sintomi, in grado di diffondere facilmente la variante Delta. Il cluster di Malta, che coinvolge anche molti giovani italiani in quarantena, in tutto circa 80, è partito da almeno 9 delle oltre 40 scuole d'inglese presenti nel paese. Malta è oggi il Paese col più alto tasso al mondo di residenti adulti completamente vaccinati (oltre il 78%). Stando alle regole in vigore, particolarmente rigide, la quarantena dura almeno 14 giorni dalla positività o dal contatto con il positivo, ma il via libera viene dato dopo un test molecolare negativo. Mentre la Farnesina sottolinea che sono stati svolti passi di sensibilizzazione presso le competenti autorità locali, anche ad alti livelli, al fine di consentire il rientro in Italia di coloro che sono risultati negativi al tampone, ma per il momento la normativa maltese rimane confermata e non consente il ritorno nel nostro Paese, né per le persone positive né per i contatti stretti negativi, per 14 giorni. Come effetto dei focolai, i contagi sono esplosi a Malta, che nelle ultime 24 ore ha registrato 101 casi - e nelle 24 precedenti 109. Lo scrive il Times of Malta, sottolineando che i casi attivi sono 457, il numero più alto dal 25 aprile. Aquella data c'erano 465 casi attivi, ma i contagi giornalieri erano stati solo 25 che fino a domenica scorsa da una dozzina di giorni aveva praticamente azzerato i nuovi contagi. Drastica la reazione del vicepremier e ministro della salute, nonché medico, Chris Fearne. Che ha annunciato la chiusura da mercoledì prossimo tanto di tutte le scuole d'inglese quanto quella delle frontiere del paese a chi non è completamente vaccinato da almeno 14 giorni. I certificati di vaccinazione considerati validi, oltre a quello maltese, per ora sono soltanto il Green Pass europeo e l'equivalente emesso dal britannico Nhs. La decisione ha innescato una bufera di polemiche, peraltro preceduta dall'attacco dell'Associazione dei medici maltesi contro il ministro del Turismo, reo di aver facilitato l'ingresso dei giovani stranieri. I contagi hanno così preso un andamento esponenziale con un balzo del 1500% rispetto al lunedì, che mette a rischio i centomila residenti maltesi ancora non vaccinati. red/gp (Fonte: Ansa)

Incendio in campo estivo: 25 bambini evacuati in Sardegna

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 16:34 I ragazzi sono stati messi in salvo dalla Protezione civile. Al momento il fronte di fuoco si sta estendendo e sono sul posto tre elicotteri e due Canadair. Un grande incendio in Sardegna nell'oristanese ha costretto all'evacuazione di un campo estivo. Nelle campagne di Abbasanta le fiamme hanno portato all'evacuazione di venticinque tra bambini e ragazzi che sono stati soccorsi dalla Protezione civile e dal corpo forestale ed allontanati dalla zona. L'incendio si è sviluppato in località Funta Cannas e a causa del vento e del caldo si sta propagando verso una zona collinare. Sul posto al momento stanno operando tre elicotteri regionali e due Canadair. Red/cb (Fonte: Ansa)

Valanga di fango in Giappone. Salgono a 10 i morti

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 12:15 Resta ancora massimo il livello di allerta per via delle piogge torrenziali nella zona centro meridionale del Giappone. Dopo una settimana dalla valanga di fango che si è abbattuta sulla cittadina di Atami nella zona centro meridionale del Giappone, scemano le speranze di ritrovare in vita le 18 persone che risultano ancora disperse. Ieri, domenica 11 luglio intanto il bilancio delle vittime è salito a 10 persone. Le piogge torrenziali intanto continuano e le autorità hanno fatto evacuare dalla cittadina circa 600 persone per evitare nuovi rischi di crolli. La cittadina ora è stata posta dalle autorità al quinto livello d'allerta, il massimo. La prefettura di Shizuoka ha avvertito che l'area a monte del fiume Aizomegawa, il punto di origine della frana, è situata a 400 metri sul livello del mare. Da quel luogo una valanga costituita da terreno, rocce e vari detriti si è trasformata in fango, sono rotolati a valle con un'inclinazione di 11 gradi, seppellendo dozzine di case, lungo un percorso di oltre un chilometro, fino ad raggiungere la baia di Sagami. La città di Atami, a 90 km a sud di Tokyo, è abitata da circa 34 mila residenti, ed è un luogo di villeggiatura molto frequentato nei fine settimana per via delle sue sorgenti termali. Red/cb (Fonte: Ansa)

Vaccini: sospese consegne di AstraZeneca e J&J

[Redazione]

Lunedì 12 Luglio 2021, 12:12 Non sono le scorte a mancare, anzi: il motivo è che ce ne sono troppe rispetto al fabbisogno. Sono state sospese, per almeno un mese, le consegne alle Regioni dei vaccini di AstraZeneca e di Johnson & Johnson. E il motivo della scelta non è la mancanza di dosi, ma lo scarso utilizzo dei due vaccini a vettore virale. Alcune Regioni hanno dovuto chiedere la parziale restituzione delle scorte alla struttura commissariale. Una fra tutte l'Emilia-Romagna, che vorrebbe riconsegnare più di 100 mila dosi inutilizzate di AstraZeneca. Il Lazio ha addirittura dichiarato di non avere più bisogno di forniture di quel vaccino. Alessio Amato, l'assessore alla sanità della Regione, è certo di avere abbastanza fiale per portare a termine i richiami. Una volta finite, si andrà avanti con gli altri vaccini disponibili. Dosi poco utilizzate e a rischio scadenza. Nonostante la sospensione delle consegne, per ora momentanea, il commissario Figliuolo ha comunque messo in chiaro che tutte le Regioni che lo riterranno opportuno potranno chiedere nuove dosi di AstraZeneca e Johnson & Johnson. Tuttavia, visto l'andamento della campagna vaccinale degli ultimi giorni, è improbabile che ci siano regioni che vorranno chiedere nuove dosi: nei primi dieci giorni di luglio sono stati somministrati circa 5,4 milioni di vaccini in tutto il territorio nazionale; tra questi, con richiami e prime dosi Pfizer ha coperto quasi da solo questo totale, con il totale di 3,9 milioni di dosi inoculate (1,2 milioni contando solo le prime dosi). A confronto, sono state usate appena 33 mila fiale di Johnson & Johnson (monodose) e 7.273 di AstraZeneca. Quest'ultimo sta venendo utilizzato soprattutto per fare i richiami agli over 60, ma allo stato attuale la copertura vaccinale nelle fasce più anziane della popolazione è a buon punto, dunque le dosi saranno sempre utili. A questo punto, potrebbe sorgere un problema non da poco conto: l'inutilizzo delle fiale potrebbe portare, nel corso dei mesi, alla scadenza di interi lotti. [red/gp](#) (Fonte: SkyTg24)

Covid, Speranza: "Pandemia non è conclusa, varianti nuove insidie"

Il ministro della Salute: "Abbiamo superato le 57 milioni di dosi di vaccino somministrate"

[Silipo]

Il ministro della Salute: "Abbiamo superato le 57 milioni di dosi di vaccino somministrate""Siamo in una fase diversa della pandemia" di Covid, "ma la pandemia non è conclusa. Le varianti sono le nuove insidie". Lo ha sottolineato il ministro della Salute, Roberto Speranza, nel suo intervento alla cerimonia di accreditamento internazionale Jci della Fondazione Policlinico Gemelli Irccs di Roma. Speranza ha comunicato che "abbiamo superato le 57 milioni di dosi" di vaccino anti Covid "somministrate".L'accREDITamento internazionale Jci della Fondazione Policlinico Gemelli Irccs di Roma "è un riconoscimento prestigioso per il lavoro messo in campo in questi anni. E arriva in un momento importante per il Servizio sanitario nazionale" ha poi evidenziato il ministro della Salute nel suo intervento."Questo accREDITamento è il frutto di un lavoro di 10 anni da quando abbiamo pensato di rilanciare il Policlinico separando l'attività da quella dell'Università, ma rimanendo una realtà unitaria e inscindibile" ha sottolineato Franco Anelli, rettore dell'Università Cattolica.

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 12 luglio

Dati e notizie da Lombardia e Lazio, Veneto e Sicilia, Piemonte e Campania

[Grossi]

Dati e notizie da Lombardia e Lazio, Veneto e Sicilia, Piemonte e Campania al bollettino Covid Italia di oggi, lunedì 12 luglio 2021, con dati della Protezione Civile e regione per regione su contagi, ricoveri, morti. Il punto e le ultime notizie sui vaccini nel Paese in allerta con la variante Delta. I numeri sul coronavirus da Lombardia e Lazio, Veneto e Campania, Sardegna e Piemonte, Sicilia e Puglia. Le ultime notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli. I dati delle regioni: Sono 66 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 12 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione, come rende noto il governatore Eugenio Gianini sui social. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 66 su 3.288 test di cui 2.979 tamponi molecolari e 309 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 2,01% (3,6% sulle prime diagnosi)", scrive, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 3.393.392. Da ieri registrati 2 morti. I nuovi casi sono lo 0,03% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,04% e raggiungono quota 236.652 (96,6% dei casi totali). Secondo il bollettino sono stati eseguiti 2.979 tamponi molecolari e 309 tamponi antigenici rapidi, di questi il 2% è risultato positivo. Sono invece 1.851 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,6% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 1.471, -2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 80 (1 in meno rispetto a ieri), di cui 14 in terapia intensiva (1 in meno). Nelle ultime 72 ore in Valle d'Aosta sono stati rilevati due nuovi casi positivi al Covid-19 a fronte di 502 persone sottoposte a tampone. I contagiati attuali sono 22 e si trovano tutti in isolamento domiciliare. Tre i guariti. I morti dall'inizio della pandemia restano 473. Sono i dati del bollettino diffuso dalla Regione Valle d'Aosta in base ai dati dell'Usl.

Siccità e crisi idrica, in un podcast l'estate del 2035

[Cetola]

Ben 127 giorni senza una goccia di pioggia, la temperatura media di 42 gradi, e improvviso niente più acqua dai rubinetti di casa. Benvenuti nell'estate del 2035, dove i fiumi sono completamente in secca, la criminalità organizzata porta clandestinamente gli italiani che se lo possono permettere fino in Scandinavia, e la gente è pronta a darsela di santa ragione per una bottiglietta d'acqua. Benvenuti nella Milano e nell'Italia di 'The Source', il primo podcast italiano di climate fiction che racconta gli effetti e le conseguenze dei cambiamenti climatici in un Paese governato dai nuovi influencer e che per 15 anni ha ignorato gli allarmi degli scienziati, ritrovandosi all'improvviso vittima della prima crisi idrica della storia. Prodotto da Gruppo Cap, il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, 'The Source' si avvale delle voci di Massimiliano Loizzi e Fabrizio Biggio nel ruolo di due caustici conduttori radiofonici che si ritrovano a essere, grazie al ricorso a un bizzarro marchingegno chiamato Captator, e a seguito del blackout energetico che ha spento la voce a ogni emittente e ogni giornale, unica fonte di informazione di un'intera nazione. Volevamo raccontare uno scenario fantascientifico, ma realistico, legato ai cambiamenti climatici per dare un chiaro segnale: se non interveniamo adesso con investimenti e cultura sulle nostre risorse ambientali e idriche, lo scenario di 'The Source' non è solo probabile ma certo", spiega Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap. "L'acqua, elemento vitale alla base della nostra esistenza, dev'essere tutelata e rispettata proprio come si fa con un essere vivente. 'The Source' vuole essere una satira intelligente e provocatoria che ci spinge a pensare, chiamandoci tutti in causa. Gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti. I 30 gradi all'ombra non fanno più notizia, bisogna arrivare ai 49,5 registrati a fine giugno in Canada per attirare davvero l'attenzione. In Italia, nel 2020 si è registrato un aumento della temperatura rispetto alla media storica di 1,65. In tutto il mondo, il 25% della popolazione vive in una condizione di stress idrico e l'Ocse stima che diventerà il 40% entro il 2050. Ma già oggi 4 miliardi di persone, quasi una persona su 2, vive già in aree caratterizzate da grave scarsità di acqua per almeno un mese all'anno (2030 Water Resources Group, Onu). Non solo: secondo i dati forniti dall'ONU, la crescita di eventi estremi a livello globale nell'ultimo decennio è aumentata del 50%. Tutto questo mentre gli italiani sono i primi in Europa per consumo di acqua, 220 litri pro capite al giorno. Ascoltando 'The Source' si prende a poco a poco consapevolezza, assieme ai due protagonisti, Rudy Belli e Daniel Cotenna, proprio dell'importanza cruciale dell'acqua e delle conseguenze drammatiche di una possibile crisi idrica su ogni aspetto della società e dell'economia: dal blackout energetico che di fatto blocca quasi tutte le attività produttive del Paese ai prezzi della frutta e degli ortaggi che in poche settimane superano i 20 o i 30 euro al chilo, fino al sistema dei media che si trova all'improvviso al buio e senza voce. Senza abbandonare i toni comedy e satirici, 'The Source' prova a raccontare un'Italia che si è appena rimessa in piedi all'indomani del cosiddetto decennio delle pandemie e che vede al governo una maggioranza che mette insieme una coalizione di nuovi influencer e youtuber che hanno abbandonato da tempo le istanze ambientaliste dei 'vecchi' influencer degli anni 20, mentre il presidente della Repubblica è il virologo Roberto Burioni. Al culmine della crisi idrica, i due protagonisti dai microfoni della loro emittente raccontano di posti di blocco dell'esercito in Valtellina e in Val d'Aosta, di bottigliette d'acqua pagate al mercato nero fino a 30 euro, di traffici illeciti delle statuette di Lourdes e di scafisti che portano gli italiani ricchi in motoscafo fino in Scandinavia, via Gibilterra per 20 mila euro.<

>Insomma, uno scenario tragicomico in cui solo gli scienziati di Arca (Autorità di ricerca cambiamenti ambientali) sembrano non rassegnarsi al corso degli eventi. Nel 2050, fra meno di 30 anni, la domanda mondiale di acqua dolce aumenterà del 55% e il 40% della popolazione soffrirà la sete. Italia, tra i 28 Paesi dell'Unione Europea, è quello con il maggior prelievo di acqua potabile (34,2 miliardi di metri cubi), ed è al primo posto per consumo pro-capite con 220 litri al giorno per abitante". "Oggi, il Paese necessita di importanti investimenti infrastrutturali anche e soprattutto nel

settore idrico, dove le perdite di rete sono superiori al 42%. Gruppo Cap, nel piano di Sostenibilità presentato nel 2019, ha fissato un importante obiettivo da centrare entro il 2033: ridurre gli sprechi di acqua potabile stimati in 20 milioni di metri cubi incentivando l'utilizzo di acqua depurata per usi come irrigazione e pulizie, passando dagli attuali 750 mila metri cubi a ben 6 milioni di metri cubi, conclude Russo. The Source è solo l'ultima delle tante iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali ideate da Gruppo Cap. Nel 2020 l'azienda pubblica ha promosso l'operazione LetGreen!, concorso nato con l'intento di premiare le buone pratiche di sostenibilità di cittadini e associazioni eleggendo i Comuni più green della Città Metropolitana di Milano. Il podcast in 6 puntate è disponibile in modo totalmente gratuito, a partire dal 12 luglio su tutte le più popolari piattaforme (Spotify, Apple Podcast, Google Podcast, Podcast Addict, Deezer, Castbox, Podchaser, iHeartRadio).

Incendio in un Covid Hospital in Iraq, 41 morti

Le cause del rogo sono ancora sconosciute

[Moretti]

Le cause del rogo sono ancora sconosciute. Sono almeno 41 le vittime dell'incendio, scoppiato nel Covid Hospital Imam al-Hussein di Nassiriya, in Iraq, secondo quanto riportato dalla televisione di Stato che cita il dipartimento della salute. Le squadre della protezione civile delle province vicine sono state chiamate in aiuto e sono riuscite a spegnere l'incendio, ha detto in una nota il capo del dipartimento della protezione civile Kadhem Bohan. Secondo l'agenzia di stampa ufficiale irachena le cause del rogo sono ancora sconosciute. Testimoni hanno detto alla Dpa che dozzine di persone si sono precipitate in ospedale per aiutare a salvare le persone all'interno, quando hanno visto del fumo nero salire sopra l'ospedale.

Covid oggi Italia, 888 contagi e 13 morti: bollettino 12 luglio

I dati della Protezione Civile, regione per regione

[Grossi]

I dati della Protezione Civile, regione per regione Sono 888 i contagi da coronavirus in Italia oggi, 12 luglio 2021, secondo i dati regione per regione nel bollettino della Protezione Civile. Da ieri, registrati altri 13 morti. SARDEGNA - Sono 51 i nuovi contagi da coronavirus oggi 12 luglio in Sardegna, secondo i dati dell'ultimo bollettino dell'Unità di crisi regionale. Non si registrano morti. Sono 57.580 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati nella regione dall'inizio dell'emergenza. In totale sono stati eseguiti 1.415.018 tamponi, per un incremento complessivo di 1.017 test rispetto al dato precedente. FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 17 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, 12 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione. Non sono stati registrati morti. "Oggi in Friuli Venezia Giulia su 823 tamponi molecolari sono stati rilevati 16 nuovi contagi con una percentuale di positività del 1,94%. Sono inoltre 349 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali è stato rilevato un solo caso (0,29%). Nella giornata odierna non si registrano decessi; una persona è ricoverata in terapia intensiva, mentre i pazienti in altri reparti scendono a 3", comunica il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, il quale ha evidenziato che circa il 70% dei nuovi contagi riguarda persone con meno di 39 anni d'età. I decessi complessivamente ammontano a 3.789, con la seguente suddivisione territoriale: 813 a Trieste, 2.012 a Udine, 671 a Pordenone e 293 a Gorizia. I totalmente guariti sono 103.087, i clinicamente guariti 11, mentre le persone in isolamento sono 221. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 107.112 persone. Non si registrano positività tra il personale del Sistema sanitario regionale né tra gli ospiti e gli operatori delle strutture residenziali per anziani né tra i rientranti dall'estero. ABRUZZO - Nessun nuovo contagio da coronavirus e nessun morto oggi 12 luglio in Abruzzo, secondo i dati aggiornati dell'ultimo bollettino. Il totale dei casi positivi in Abruzzo dall'inizio dell'emergenza rimane a 75162. Il bilancio dei pazienti deceduti resta fermo a 2512. Lo comunica Assessorato regionale alla Sanità. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 71708 dimessi/guariti (+12 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 942 (-12 rispetto a ieri); 29 pazienti (invariato rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 1 (invariato rispetto a ieri con nessun nuovo ingresso) in terapia intensiva, mentre gli altri 912 (-12 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 473 tamponi molecolari (1214038 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 328 test antigenici (533334). TOSCANA - Sono 66 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 12 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione, come rende noto il governatore Eugenio Giani sui social. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 66 su 3.288 test di cui 2.979 tamponi molecolari e 309 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 2,01% (3,6% sulle prime diagnosi)", scrive, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 3.393.392. Da ieri registrati 2 morti. I nuovi casi sono lo 0,03% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,04% e raggiungono quota 236.652 (96,6% dei casi totali). Secondo il bollettino sono stati eseguiti 2.979 tamponi molecolari e 309 tamponi antigenici rapidi, di questi il 2% è risultato positivo. Sono invece 1.851 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3,6% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 1.471, -2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 80 (1 in meno rispetto a ieri), di cui 14 in terapia intensiva (1 in meno). VALLE D'AOSTA - Nelle ultime 72 ore in Valle d'Aosta sono stati rilevati due nuovi casi positivi al Covid-19 a fronte di 502 persone sottoposte a tampone. I contagiati attuali sono 22 e si trovano tutti in isolamento domiciliare. Tre i guariti. I morti dall'inizio della pandemia restano 473. Sono i dati del bollettino diffuso dalla Regione Valle d'Aosta in base ai dati dell'Usl. PUGLIA - Sono 19 contagi i contagi da Covid rilevati oggi, 12 luglio, in Puglia, dove sono stati registrati 4.342 tamponi per l'infezione da coronavirus. Lo evidenzia il bollettino epidemiologico quotidiano stilato dalla regione sulla base delle

informazioni del dipartimento della Salute. Sono stati registrati 2 decessi: 1 in provincia di Bari, 1 in provincia Bat. Ieri erano zero. In tutto hanno perso la vita 6.652 persone. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.741.375 test. CALABRIA - Sono 13 i nuovi contagi da Coronavirus in Calabria secondo il bollettino di oggi, 12 luglio. Nella tabella si fa riferimento ad altri 2 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 1.062 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 26. Da inizio pandemia nella Regione ci sono stati 1.236 decessi. Il bollettino, inoltre, registra 1 ricoverato in più e due terapie intensive occupate, in calo di uno. In 15 sono in isolamento. CAMPANIA - Sono 69 i nuovi contagi da Coronavirus in Campania secondo il bollettino di oggi, 12 luglio. Nella tabella si fa riferimento ad altri 2 morti, di cui uno avvenuto in precedenza, ma registrato solo oggi. In terapia intensiva 15 pazienti Covid, 198 quelli nei reparti di degenza.

Maltempo: in Piemonte in arrivo un'altra ondata di temporali - Piemonte

Un'altra allerta gialla per i forti temporali previsti in Piemonte. Dopo qualche giorno di quiete, le previsioni meteo tornano minacciose. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 12 LUG - Un'altra allerta gialla per i forti temporali previsti in Piemonte. Dopo qualche giorno di quiete, le previsioni meteo tornano minacciose. Sotto la spinta di una "profonda bassa pressione atlantica" dal pomeriggio odierno tornano piogge, fulmini, con il rischio di grandine, allagamenti e isolati smottamenti. L'allerta riguarda oggi il nord della regione, le Alpi occidentali e le pianure limitrofe, ma domani riguarderà tutto il Piemonte. Mercoledì tempo in miglioramento ma ancora instabile. (ANSA).

Paura per vasto incendio nell'Oristanese, evacuati 70 bimbi - Ultima Ora - ANSA

Un devastante incendio divampato nella campagne di Abbasanta, nell'Oristanese, ha portato all'evacuazione di un camp estivo con 25 ragazzini e di un campo scout con altre 48 persone tra giovanissimi e personale, tutti soccorsi dalla Protezione civile e dal... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ORISTANO, 12 LUG - Un devastante incendio divampato nella campagne di Abbasanta, nell'Oristanese, ha portato all'evacuazione di un camp estivo con 25 ragazzini e di un campo scout con altre 48 persone tra giovanissimi e personale, tutti soccorsi dalla Protezione civile e dal Corpo forestale e allontanati dalla zona. L'incendio si è sviluppato in località Funta Cannas e a causa del vento e del caldo si è propagato verso un'area collinare. Sul posto stanno operando al momento tre elicotteri della flotta regionale e due Canadair, più un terzo in arrivo da Ciampino, più le squadre a terra di Corpo forestale e vigili del fuoco. "Tutti sono stati portati in salvo", rassicura la sindaca di Abbasanta, Paola Carta, contattata dall'ANSA. Sono i pompieri che si stanno occupando di trasportare gli scout e il personale che si trovava nel campo al sicuro in un'area di Abbasanta lontana dalle fiamme. Intanto Corpo forestale, Protezione civile e altre squadre dei vigili del fuoco stanno lavorando per arginare le fiamme. (ANSA).

G20, sul clima basi comuni. Franco: "Non si puo` rinviare" - Mondo

Piu' investimenti green. Georgieva (Fmi): "Fatti grandi progressi" (ANSA)

[Redazione]

Piu' investimenti green. Georgieva (Fmi): "Fatti grandi progressi" (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo, temporali e mareggiate in arrivo in Toscana - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 12 LUG - Una rapida perturbazione contemporanea anche forti è in arrivo su tutta la Toscana a partire dalle 8 di martedì 13 luglio fino a mezzanotte. Nella stessa giornata, in serata, a partire dalle 20 fino a mezzanotte è previsto mare agitato su tutto l'Arcipelago a nord dell'isola d'Elba e lungo la costa a nord di Piombino (Livorno). Le isole potranno essere interessate, sempre a nord dell'Elba, anche da forti raffiche di vento. E' quanto rende noto la Regione spiegando che in base al bollettino emesso dalla sala operativa della Protezione civile regionale, ad essere interessata dal codice giallo è tutta la Toscana, con precipitazioni prevalentemente temporalesche a carattere sparso nelle zone interne, e a carattere più isolato lungo il litorale. Le precipitazioni sono attese più frequenti e probabili a nord ovest e sui rilievi. Temporali anche forti un po' su tutta la regione con possibilità di vento e grandinate. (ANSA).

Clima: al via strumento prestiti Ue-Bei per settore pubblico - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BRUXELLES, 12 LUG - Dopo il via libera del Consiglio Ue, anche la Commissione europea dà il suo benestare a uno strumento comune di prestiti per il settore pubblico, a completare il meccanismo per la transizione all'economia climaticamente neutra prevista dal Green deal europeo. Ciò consentirebbe agli Stati membri di finalizzare i propri programmi di sostegno economico e sociale nelle regioni più colpite dall'abbandono dei combustibili fossili. Nel complesso, lo strumento combinerà 1,5 miliardi di euro di sovvenzioni finanziate dal bilancio dell'Ue con 10 miliardi di euro di prestiti della Banca europea per gli investimenti (Bei) per mobilitare tra i 18 e i 20 miliardi di euro di investimenti pubblici nei prossimi 7 anni. Secondo la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira, "promuoverà gli investimenti pubblici, creerà posti di lavoro e promuoverà la diversificazione economica, dando priorità a coloro che hanno meno capacità di affrontare i costi della transizione". Il vicepresidente della Bei, Ricardo Mourinho Félix, ha dichiarato che la Bei "è pronta a collaborare con le Regioni per sostenere i loro investimenti con benefici sociali, economici e ambientali condivisi". (ANSA).

Terremoto: Legnini, via libera a quattro ordinanze speciali - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 12 LUG - La Cabina di coordinamento dell'ricostruzione post sisma 2016, presieduta dal commissario straordinario, Giovanni Legnini, ha dato via libera oggi a quattro ordinanze speciali per Arquata del Tronto, Accumoli, Pieve Torina e Castelluccio di Norcia, comuni e borghi tra quelli maggiormente colpiti dai terremoti di quattro anni fa. Le ordinanze, su cui è registrata l'intesa unanime dei presidenti delle quattro regioni interessate, prevedono l'utilizzo di deroghe alla normativa di carattere generale per realizzare alcune opere pubbliche urgenti e necessarie anche per la partenza della ricostruzione privata. Nei giorni scorsi la Cabina di coordinamento aveva già raggiunto l'intesa su altre otto ordinanze speciali in deroga, che riguardano la ricostruzione di Campotosto, Cascia, Castelsantangelo sul Nera, Norcia, Ussita, delle scuole di Montegiorgio e di Tolentino, del complesso di Sant'Eutizio a Preci. Tutte le nuove ordinanze speciali, che saranno firmate ed emanate dal commissario nei prossimi giorni, saranno immediatamente esecutive con la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Struttura, www.sisma2016.gov.it. La firma dell'ordinanza relativa alle scuole di Tolentino resta subordinata all'acquisizione di alcuni documenti, non ancora trasmessi dal Comune. (ANSA).

G20: Georgieva, sul clima progressi significativi. Covid pericolo n.1 - Clima

Al G20 di Venezia sono stati fatti "progressi significativi" contro il cambiamento climatico: "nonero mai stata a un meeting in cui praticamente ciascuna sessione, in un modo o nell'altro, toccasse il futuro del clima".(ANSA)

[Redazione Ansa]

(di Domenico Conti)Il G20 di Venezia ha fatto "progressi significativi" sul clima, tanto da far incassare un "bravo" in diplomazia al ministro dell'Economia Daniele Franco e al Governatore di Banca d'Italia Ignazio Visco, e una menzione speciale da parte di Kristalina Georgieva, la numero uno del Fondo monetario internazionale, alla città di Venezia. Dopo le riunioni estenuanti della tre giorni all'Arsenale del summit finanze a presidenza italiana, è tempo di un bilancio e Georgieva, come tutti toccata dal ritorno ai meeting in presenza dopo lunghi mesi di incontri virtuali, ha solo lodi per la città della laguna: "dovete davvero essere orgogliosi della scelta di Venezia - dice in un'intervista all'ANSA - ha incarnato uno spirito teso a dimostrare tanto la minaccia climatica" quanto il genio umano capace dei progressi tecnologici necessari a combatterla. Il summit di Venezia - racconta Georgieva - ha visto "progressi significativi" contro il cambiamento climatico: "non ero mai stata a un meeting in cui praticamente ciascuna sessione, in un modo o nell'altro, toccasse il futuro del clima" e "abbiamo visto un impegno molto più coerente e lungimirante dei ministri delle Finanze e dei Governatori sul cambiamento climatico". Sul piano più dei contenuti, i passi avanti includono er la numero uno del Fmi "l'importanza di un approccio complessivo", tema caro al ministro Franco, e i passi avanti sostanziali, con le banche centrali in prima linea, in termini di 'disclosure' sui rischi climatici. L'accento sulla "giusta transizione" e l'importanza di aver rilanciato, su iniziativa italiana, il Gruppo di lavoro sulla finanza sostenibile mettendo assieme Usa e Cina alla co-presidenza. E poi lo sforzo per integrare i dati sul clima all'interno dei dati macroeconomici. Insomma "sono stata molto colpita dalla performance della presidenza italiana del G20", sia nel "mettere assieme i Paesi" con le diversità d'interessi del G20, che nel fronteggiare rischi, dal clima alla pandemia, ma anche valorizzare opportunità e voglia di rilancio. C'è spazio per una nota d'emozione nel colloquio con la numero uno del Fmi, che ha raccontato di essere stata toccata da una veneziana titolare di un bar, con cui si è soffermata, stanca eppure "tanto ospitale". Lo staff italiano è riuscito a portare ministri, banchieri centrali e leader delle istituzioni internazionali a un concerto, e lo scenario di Venezia ha fatto il resto, raccontando la speranza di uscire dalla pandemia, ma anche la necessità di tenere la guardia alta di fronte alle varianti: vaccinazioni, tracciamento, comportamenti virtuosi. Non siamo ancora usciti dalla pandemia - avverte l'economista bulgara con un PhD in crescita economica e politiche ambientali e un passato alla guida della Banca mondiale. La pandemia "è ancora il rischio economico numero uno", e anche se resta la stima di un 6% di crescita globale quest'anno, preoccupa una ripresa a due velocità" che riflette "vaccinazioni a due velocità", quelle dei Paesi avanzati e quelle dei Paesi più vulnerabili. E all'Europa, un incoraggiamento a "non ritirare il sostegno all'economia troppo presto".

G20, sul clima basi comuni. Franco, non si può rinviare - Clima

[Redazione Ansa]

Il G20 di Venezia getta le fondamenta per una forte azione internazionale comune sul clima e per un successo alla futura conferenza Cop26 di novembre. La presidenza italiana mette il tema in testa all'agenda, con l'appello del ministro dell'Economia Daniele Franco che parla con toni di una svolta: l'azione non è più rinviabile - dice - per raggiungere davvero l'obiettivo di emissioni nette zero "servono azioni immediate e concrete". Tutti, dai banchieri centrali ai ministri, alla Conferenza internazionale sul cambiamento climatico che chiude il vertice di Venezia, fanno capire che sulla lotta al cambiamento climatico non si torna indietro, approfittando del ritorno del multilateralismo picconato da Trump. Collaborazione fra politica di bilancio e monetaria, con l'Europa che può vantare il suo 'recovery' al 33% green e la segretaria al Tesoro Usa che chiede di usare "aggressivamente" i soldi pubblici per la ripresa come gli Usa. Terreno per una ripartenza in Italia - dice il Governatore Ignazio Visco - che nel 2021 vedrà il recupero di "oltre la metà" del 9% perso lo scorso anno. Non mancano i caveat rispetto all'ottimismo che si respira all'Arsenale, la location scelta dal Tesoro e Bankitalia per il G20 finanze. Dimezzare le emissioni in due decenni è un obiettivo ambiziosissimo. Visco invita a stare attenti al greenwashing, il rischio di finanziare investimento "solo in superficie" a basse emissioni di Co2. Sull'ottimismo per la ripresa pesano le varianti, "siamo molto preoccupati", ammette la segretaria al Tesoro Usa Janet Yellen, "potrebbero minacciare la ripresa". Anche in Italia, dove Visco nota "risultati davvero positivi" su vaccinazioni e contenimento del virus, "dobbiamo lavorare per mantenerli" perché "il rischio principale, che però finora non abbiamo visto realizzarsi, è quello di una nuova ondata di contagi". E' la cornice di Venezia, bella e vulnerabile al riscaldamento globale, a ricordare continuamente l'emergenza. Il piano è - spiega Franco - "guidare la ripresa e prendere misure decise per sostenere una giusta transizione" allo stesso tempo favorendo produttività e crescita. Dalla sua il G20 ha un atteggiamento degli Usa mutato radicalmente, il Fmi e le organizzazioni multilaterali con stanziamenti per la transizione green e le banche centrali: "il cambiamento climatico ha conseguenze per la stabilità dei prezzi, la Vigilanza bancaria e la stabilità finanziaria"; avverte la presidente della Bce Christine Lagarde.

Maltempo: temporali al Nord, allerta arancione in Lombardia - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - Dal pomeriggio di oggi l'arrivo di una perturbazione atlantica porterà temporali su Piemonte e Valle d'Aosta, in estensione dalla notte a Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Così un'allerta meteo della Protezione civile. Valutata per domani allerta arancione per rischio temporali su gran parte della Lombardia, e allerta gialla in Valled'Aosta, Piemonte, nei restanti settori della Lombardia, in Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e parte dell'Umbria. (ANSA).

Covid: nell'ultima settimana in aumento positivi in Sicilia - Sicilia

"La settimana appena conclusa ha fatto registrare un preoccupante incremento dei nuovi positivi al Covid e degli ingressi in terapia intensiva, mentre sono invece diminuiti i ricoverati e le persone decedute". (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 12 LUG - "La settimana appena conclusa ha fatto registrare un preoccupante incremento dei nuovi positivi al Covid e degli ingressi in terapia intensiva, mentre sono invece diminuiti i ricoverati e le persone decedute". Lo afferma Girolamo D'Anneo dell'ufficio statistica del Comune di Palermo, commentando i dati diffusi ieri dal Dipartimento della Protezione Civile. "Come si evidenzia - sottolinea - in particolare, i nuovi positivi in Sicilia sono 813, il 36% in più rispetto alla settimana precedente, quando già si era registrato un incremento del 3,7%. E' cresciuto anche il rapporto fra tamponi positivi e tamponi effettuati, passato dall'1,0% all'1,5%, mentre il numero degli attuali positivi è pari a 3650, 87 in più rispetto alla settimana precedente. Le persone in isolamento domiciliare sono 3504, 99 in più rispetto alla settimana precedente. Ed ancora, i ricoverati sono 146, di cui 17 in terapia intensiva. Rispetto alla settimana precedente sono diminuiti di 12 unità (i ricoverati in terapia intensiva invece sono aumentati di 2 unità). Nella settimana appena conclusa si sono registrati 9 nuovi ingressi in terapia intensiva (+200% rispetto ai 3 della settimana precedente)". La statistica evidenzia che "il numero dei guariti (223648) è cresciuto di 1008 unità rispetto alla settimana precedente. La percentuale dei guariti sul totale positivi è pari al 95,9% (come domenica scorsa) ed il numero di persone decedute registrato nella settimana è pari a 11 (la settimana scorsa 16). Complessivamente le persone decedute sono 5992, e il tasso di letalità (deceduti/totale positivi) è pari al 2,6% (come ormai dal 17 aprile) e i ricoverati complessivamente rappresentano il 4,0% degli attuali positivi (i ricoverati in terapia intensiva lo 0,5%)". (ANSA).

Maltempo: temporali al Nord, allerta arancione in Lombardia - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - Dal pomeriggio di oggi l'arrivo di una perturbazione atlantica porterà temporali su Piemonte e Valle d'Aosta, in estensione dalla notte a Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Così un'allerta meteo della Protezione civile. Valutata per domani allerta arancione per rischio temporali su gran parte della Lombardia, e allerta gialla in Valled'Aosta, Piemonte, nei restanti settori della Lombardia, in Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e parte dell'Umbria. (ANSA).

Covid: Gli Usa avvisano sul rischio di una sindrome rara con il vaccino J&J - Sanità

La Food and Drug Administration (Fda), l'agenzia Usa preposta alla sicurezza dei farmaci, ha annunciato un nuovo avvertimento per il vaccino anti Covid Johnson & Johnson, spiegando che può comportare il rischio di una rara patologia neurologica(ANSA)

[Redazione Ansa]

La Food and Drug Administration (Fda), l'agenzia Usa preposta alla sicurezza dei farmaci, ha annunciato un nuovo avvertimento per il vaccino anti Covid Johnson & Johnson, spiegando che può comportare il rischio di una rara patologia neurologica nota come sindrome di Guillain-Barré. Il rischio è da tre a cinque volte più alto tra i vaccinati col J&J rispetto alla popolazione generale negli Usa. Finora sono stati identificati circa 100 casi, prevalentemente tra gli uomini, molti dai 50 anni in su. La maggior parte è guarita, ma è stato registrato anche un decesso.

Incendi: fiamme a Sorgono, quattro elicotteri in azione - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NUORO, 12 LUG - Un vasto incendio è scoppiato a metà mattina nelle campagne di Sorgono, in località San Mauro. Quattro gli elicotteri del Corpo Forestale intervenuti sul posto, decollati dalle basi di Sorgono, Farcana e Fenosu. Il lanci d'acqua degli elicotteri, compreso un Superpuma, sonoriusciti a contenere le fiamme che, dalla zona boschiva da cui sono partite, stavano minacciando le vigne nei dintorni. Sul posto stanno operando anche le squadre a terra del Corpo Forestale, dell'agenzia Forestas, della Protezione civile e dei Vigili del fuoco che procederanno alle operazioni di bonifica. Fiamme anche a Sindia, in località Nuraghe Codinatta, dove è stato inviato un elicottero del Corpo forestale proveniente dalla base di Bosa. (ANSA).

Frana su albergo a Bolzano, verso messa in sicurezza pendio - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLZANO, 12 LUG - La giunta comunale di Bolzano ha preso atto del progetto di fattibilità tecnico-economica per la mitigazione del pericolo da caduta massi presso la località S. Maddalena redatto dall'ufficio geologia e prove materiali della Provincia autonoma. Lo scorso 5 gennaio una frana distrusse l'albergo Eberle, fortunatamente senza causare vittime, perché la struttura era chiusa causa pandemia. Vi è da parte del Comune l'impegno a realizzare le opere necessarie a ridurre il pericolo di natura idrogeologica da frana gravante sulla passeggiata Sant'Osvaldo e sulle abitazioni di Santa Maddalena, opere che consentiranno anche di ridurre il grado di pericolo definito ai sensi del Piano delle zone di pericolo. L'attuale grado di pericolo elevato, infatti, non consentirebbe la ricostruzione dell'albergo. (ANSA).

Frana sull'Hotel Eberle, verso messa in sicurezza pendio - Trentino AA/S

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLZANO, 12 LUG - La giunta comunale di Bolzano ha preso atto del progetto di fattibilità tecnico-economica per la mitigazione del pericolo da caduta massi presso la località S.Maddalena redatto dall'ufficio geologia e prove materiali della Provincia autonoma. Lo scorso 5 gennaio una frana distrusse l'albergo Eberle, fortunatamente senza causare vittime, perché la struttura era chiusa causa pandemia. Vi è da parte del Comune l'impegno a realizzare le opere necessarie a ridurre il pericolo di natura idrogeologica da frana gravante sulla passeggiata Sant'Osvaldo e sulle abitazioni di Santa Maddalena, opere che consentiranno anche di ridurre il grado di pericolo definito ai sensi del Piano delle zone di pericolo. L'attuale grado di pericolo elevato, infatti, non consentirebbe la ricostruzione dell'albergo. (ANSA).

Covid, Macron: obbligo vaccini per chi è a contatto con fragili

[Redazione]

Coronavirus Italia, il bollettino di oggi 12 luglio: 888 nuovi casi e 13 morti. Il tasso di positività all'1,2% - la Repubblica

Le terapie intensive sono 3 di meno (ieri invariate) con solo 4 ingressi del giorno, e scendono a 158, mentre i ricoveri ordinari tornano a salire, 15 in più

[Redazione]

Ancora in crescita la curva epidemica in Italia: i nuovi casi sono 888, contro i 1.391 di ieri ma soprattutto i 480 di lunedì scorso: il trend settimanale si avvicina pericolosamente al raddoppio. I casi sono meno di ieri come sempre il lunedì per i pochi tamponi post-weekend: 73.571 oggi (ieri erano stati 143.332) tanto che il tasso di positività schizza all'1,2% (in aumento rispetto allo 0,97% di ieri) e, per la prima volta, torna sopra quota 1% dal 14 giugno.

a.covid-button, a.covid-button:visited {display:inline-block;padding:15px 20px;margin-top: 20px;margin:0 auto;background-color:#087bbb;color:white!important;font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif;text-transform:uppercase;font-weight: 400;text-decoration: none;border-radius:5px;}**a.covid-button:hover** {background-color:#036094;text-decoration:none;color:white!important;pointer:cursor;}**@media screen and (max-width: 480px)**{
a.covid-button {width: 100%;padding:15px 20px;margin: 10px 0;font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif;text-align:center;}
a.covid-button span {display:block;}
@media screen and (max-width: 768px){
a.covid-button {font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif;}
}Tutti i grafici e le mappe sull'epidemia

decessi sono 13 (ieri 7), per un totale di 127.788 vittime dall'inizio dell'epidemia. Le terapie intensive sono 3 di meno (ieri invariate) con solo 4 ingressi del giorno, e scendono a 158, mentre i ricoveri ordinari tornano a salire, 15 in più (ieri -13), 1.149 in tutto. E' quanto emerge dal bollettino quotidiano del ministero della Salute.

VALLE D'AOSTAIn Valle d'Aosta a fronte di 502 tamponi, sono stati scoperti due nuovi casi di contagio. Si sono registrate inoltre tre guarigioni.

TRENTINO ALTO ADIGEIn Alto Adige sono 7, tutte ai test antigenici (479 effettuati), le nuove positivita' al Covid-19 riscontrate nella giornata di ieri. Nessuna positivita', invece, su 168 tamponi molecolari esaminati. Per il secondo giorno consecutivo si e' registrato un decesso che fa salire a 1.181 le vittime complessive dall'11 marzo 2020, il giorno del primo decesso per coronavirus in provincia di Bolzano. Su 225.176 persone sottoposte a tampone molecolare, 48.737 sono risultate positive. Le persone trovate positive ai test antigenici sono 26.254. I guariti totali sono 73.695. I pazienti Covid ricoverati negli ospedali restano 9, 2 di essi si trovano in terapia intensiva.

PIEMONTE Europei 2020, Eccl: oltre 2.500 contagiati, effetto del torneo itinerante di Elena Dusi

12 Luglio 2021**VENETO**Sono 76 i nuovi casi di Covid-19 registrati nelle ultime 24 ore in Veneto, che portano il totale a 426.489 malati da inizio pandemia in regione. Un dato inferiore rispetto agli ultimi giorni, effetto della domenica, che si ripercuote direttamente sugli attuali positivi, che sono 5.081 (+73). Si registra un decesso, con il totale a 11.622. Stabile la situazione clinica, con 228 ricoverati (-1) nei reparti non critici e 15 (-1) nelle terapie intensive.

LOMBARDIA**FRIULI VENEZIA GIULIA**Sono 17 i nuovi casi di Covid-19 rilevati oggi in Friuli Venezia Giulia, a fronte di un numero non elevato di tamponi come accade ogni lunedì: 16 positività sono emerse da 823 tamponi molecolari e una da 349 test rapidi antigenici. Nessun decesso, una sola persona ricoverata nelle terapie intensive, mentre scende il numero dei pazienti Covid in altri reparti, tre in tutto. A comunicare i dati il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, che ha aggiunto come circa il 70% dei nuovi contagi riguarda persone con meno di 39 anni d'età. Dall'inizio della pandemia le morti legate al virus in regione sono state finora 3.789: 813 a Trieste, 2.012 a Udine, 671 a Po

rdenone e 293 a Gorizia. I totalmente guariti sono 103.087, i clinicamente guariti 11, mentre le persone in isolamento sono 221. Le positività complessivamente ammontano a 107.112: 21.208 a Trieste, 50.373 a Udine, 21.085 a Pordenone, 13.059 a Gorizia e 1.387 da fuori regione.

LIGURIA**EMILIA-ROMAGNA**Tornano di nuovo sopra cento i contagi giornalieri in Emilia-Romagna, come non succedeva dal 14 giugno: nelle ultime 24 ore sono 118, rilevati con

7.802 tamponi, età media 32,8 anni. Tra le province al primo posto c'è Parma con 24 nuovi casi e Modena con 22; poi Reggio Emilia (18) e Bologna (17 più due del circondario imolese). I guariti sono 149 in più rispetto a ieri, i casi attivi sono 2.196 (-31), il 92,5% in isolamento a casa. Non si registrano nuovi morti, mentre i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 14 (+1), 151 quelli negli altri reparti Covid (+1). Alle 15 sono state somministrate complessivamente 4.243.902 dosi di vaccino; sul totale 1.719.511 sono le persone che hanno completato il ciclo vaccinale TOSCANA In Toscana 66 nuovi casi di Coronavirus, su 2.979 tamponi molecolari e 309 antigenici rapidi, due morti e 94 guariti. Lo riporta il bollettino giornaliero trasmesso dalla Regione alla Protezione civile nazionale. Nell'ultima giornata il forte calo del numero dei tamponi fa risalire il tasso dei positivi, che tocca il 2% sul totale dei test e il 3,6% sulle nuove diagnosi. All'insegna della stabilità la situazione dei ricoveri. Nelle aree Covid degli ospedali sono attualmente in cura 80 pazienti (uno in meno rispetto a ieri), di cui 14 in terapia intensiva (uno in meno). Dall'inizio dell'emergenza, invece, sono 245.014 i contagi accertati, 236.652 le guarigioni e 6.891 i decessi. Tornano a scendere le quarantene. I dati delle aziende sanitarie certificano che restano 1.391 gli asintomatici e i malati lievi in isolamento domiciliare (-29) e 7.349 le persone in sorveglianza attiva a seguito di contatti con casi infetti (-203).UMBRIA Sono stati quattro i nuovi positivi al Covid accertati in Umbria nell'ultimo giorno (erano stati tre lunedì della scorsa settimana). Scaturiscono dall'analisi di 492 tamponi e 316 test antigenici, con un tasso di positività del 0,49 per cento sul totale (era 0,4 lo stesso giorno della scorsa settimana). Sempre nell'ultimo giorno sono emersi otto guariti dal virus mentre non si registrano altri morti. Gli attualmente positivi sono ora 625, quattro in meno del giorno precedente. Riguardo agli ospedali, i ricoverati sono nove, erano otto domenica, uno dei quali in terapia intensiva.LAZIO "Oggi su oltre 5mila tamponi nel Lazio (-1.069) e oltre 4mila antigenici per un totale di quasi 10mila test, si registrano 172 nuovi casi positivi (+8) e un decesso (numero invariato rispetto a ieri). I ricoverati sono 133 (+5), le terapie intensive 25 (numero invariato), i guariti 183. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 3,7% ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende allo 1,7%. I casi a Roma città sono a quota 120". Lo comunica l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. MARCHENelle ultime 24 ore sono stati individuati nelle Marche 9 casi di 'Covid-19', il 2,5% rispetto ai 359 tamponi, molecolari e antigenici, processati all'interno del percorso per le nuove diagnosi. Il rapporto positivi-test effettuati è sceso rispetto al giorno precedente, quando era stato del 3,5%, con 39 casi su 1.109 tamponi. Il totale dei positivi individuati dall'inizio della crisi è salito a 104.026. Gli ultimi casi sono stati 7 nella provincia di Ancona 1 nel Fermano e 1 nel Piceno. Questi casi comprendono 3 soggetti sintomatici, 1 contatto in ambiente domestico e 5 contatti stretti con positivi. Coronavirus, i dati del contagio. Dopo quindici settimane di calo, più 51,5% di nuovi casi di Michele Bocci 12 Luglio 2021 ABRUZZO L'Abruzzo azzera i contagi da Covid-19: dai test delle u

ltime ore non sono emersi nuovi casi. Non accadeva dal 26 luglio 2020. Come ogni lunedì, però, è bassissimo il numero dei tamponi processati: sono solo 473. Inumeri, infatti, su base settimanale, complice la circolazione della variante Delta, sono in peggioramento. Non si registrano decessi: il bilancio delle vittime è fermo a 2.512. Gli attualmente positivi sono 942 (-12): 29 pazienti (invariato rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica e uno (invariato rispetto a ieri con nessun nuovo ingresso) è in terapia intensiva, mentre gli altri 912 (-12 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare. I guariti sono 71.708 (+12). Dei 75.162 casi complessivamente accertati in Abruzzo 19.139 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+9 rispetto a ieri per riallineamento), 19.519 in provincia di Chieti (invariato), 18.210 in provincia di Pescara (invariato) 17.592 in provincia di Teramo (invariato) e 586 fuori regione (invariato), mentre per 116 (-9) sono in corso verifiche sulla provenienza. MOLISE CAMPANIA Sono 69 i tamponi molecolari risultati positivi sui 1.728 analizzati ieri in Campania. Nel bollettino odierno diffuso dall'Unità di crisi della Regione Campania sono inseriti 2 nuovi decessi avvenuti nelle ultime 48 ore e un decesso avvenuto in precedenza, ma registrato ieri. In Campania sono 15 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 198 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza. BASILICATA In Basilicata ieri sono stati processati 88 tamponi molecolari: nessuno è risultato positivo al covid-19. E nelle ultime 24 ore sono state registrate le guarigioni di sei lucani. Lo ha

reso noto la task force regionale, evidenziando che il numero degli attualmente positivi è di 575. Sempre nelle ultime 24 ore, in Basilicata, non è stato segnalato alcun decesso per covid-19: il totale delle vittime lucane è quindi fermo a 569. Le persone con il covid ricoverate negli ospedali lucani sono 13, nessuna delle quali in terapia intensiva. Ieri - secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della Giunta regionale - sono state effettuate 5.053 vaccinazioni mentre "sono 318.917 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (57,6 per cento) e 183.702 quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose (33,2 per cento) per un totale di somministrazioni effettuate pari a 502.619 su 553.258 residenti (dati portale Poste italiane)".

AstraZeneca e J&J, stop alle consegne: Italia va avanti con due soli vaccini di Michele Bocci 11 Luglio 2021

PUGLIA Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano ha reso noto che oggi in Puglia, sono stati registrati 4.342 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 19 casi positivi: 3 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi, 2 nella provincia Bat, 9 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto, 1 caso di provincia di residenza non nota. Sono stati registrati 2 decessi: 1 in provincia di Bari, 1 in provincia Bat.

CALABRIA Due vittime e 13 contagi: è il bollettino delle ultime 24 ore della diffusione del Covid 19. Il totale dei decessi sale così a 1.236. I nuovi positivi (ieri erano 54) sono stati rintracciati con l'effettuazione di 1.062 tamponi, il che determina un tasso di positività dell'1,22% (ieri 4,21). Sul fronte ospedaliero, i ricoverati in area medica sono 46 (+1) e quelli in terapia intensiva 2 (-1). In calo i casi attivi (-15) e gli isolati a domicilio (-15) mentre i nuovi guariti sono 26. Ad oggi sono stati eseguiti, in totale, 954.074 tamponi con 69.342 positivi. Sono questi i dati comunicati dai dipartimenti di Prevenzione delle Asp della Regione Calabria. Territorialmente, da inizio pandemia, i casi positivi sono distribuiti a: Catanzaro: casi attivi 33 (5 in reparto, 1 in terapia intensiva, 27 in isolamento domiciliare); casi chiusi 10221 (10077 guariti, 144 deceduti); Cosenza: casi attivi 1625 (28 in reparto, 1 in terapia intensiva, 1596 in isolamento domiciliare); casi chiusi 21586 (21025 guariti, 561 deceduti); Crotone: casi attivi 52 (2 in reparto, 0 in terapia intensiva, 50 in isolamento domiciliare); casi chiusi 6551 (6450 guariti, 101 deceduti); Reggio Calabria: casi attivi 169 (9 in reparto, 0 in terapia intensiva, 160 in isolamento domiciliare); casi chiusi 23020 (22682 guariti, 338 deceduti); Vibo Valentia: casi attivi 14 (2 in reparto, 0 in terapia intensiva, 12 in isolamento domiciliare); casi chiusi 5558 (5466 guariti, 92 deceduti).

Covid, Brusaferro: "Ci sono casi in aumento in 11 Regioni negli ultimi 7 giorni"

SICILIA SARDEGNA Sono 57.580 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale sono stati riportati 51 nuovi casi e nessun decesso. In totale sono stati eseguiti 1.415.018 tamponi, con un incremento di 1.017 test rispetto al dato precedente. Il tasso di positività sale al 5 per cento. I ricoveri ospedalieri: 39 pazienti in area medica (+1) e 2 in terapia intensiva (+1). Attualmente in Sardegna sono 2.445 le persone in isolamento domiciliare e 53.602 (+7) i guariti. Sul territorio, dei 57.580 casi positivi complessivamente accertati, 15.174 (+39) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.731 (+5) nel Sud Sardegna, 5.186 a Oristano, 10.968 (+1) a Nuoro, 17.507 (+6) a Sassari.

Clima, i vescovi scozzesi confermano la presenza del Papa alla conferenza di Glasgow - la Repubblica

[Redazione]

ROMA - La Conferenza episcopale scozzese conferma la volontà di Papa Francesco di recarsi a Glasgow a novembre per partecipare alla Cop26. Kerry: "Il Papa è un'autorità morale e una delle voci più potenti del pianeta" di Paolo Rodari 15 Maggio 2021 "I vescovi scozzesi esprimono il loro sostegno nella preghiera a Papa Francesco mentre si riprende dal suo recente intervento chirurgico", dichiara il portavoce dei vescovi scozzesi che aggiunge: "Dopo aver scritto al Santo Padre per assicurargli un caloroso benvenuto, se dovesse partecipare alla Conferenza, sono lieto di sentire che spera di partecipare e sarebbe lieto d'incontrarli a Glasgow". Aggiunge la nota: "Il Papa sarà in Scozia per un periodo molto breve, la maggior parte del quale sarà dedicato alla Conferenza Cop26. Mentre molti incontri pastorali, ecumenici e interreligiosi sarebbero desiderabili mentre egli è con noi, i vincoli di tempo, purtroppo significano che un programma così completo non sarà possibile". Papa, appello per l'ambiente: rispettare gli accordi sul clima, i Paesi riducano le emissioni 01 Settembre 2020

Covid in Francia, verso l'obbligo del green pass per andare al ristorante

[Stefano Montefiori]

(Epa)shadow Stampa Email Il presidente Emmanuel Macron si rivolgerà ai francesi stasera alle 20 in diretta tv dall Eliseo, un appuntamento previsto in origine per fare il punto sulle riforme economiche e il rilancio del Paese ma che sarà occupato in gran parte da nuovi annunci sulla lotta alla pandemia. Tra le possibilità, la vaccinazione obbligatoria per il personale medico e il ricorso più al pass sanitario per permettere l'accesso in luoghi come ristoranti, cinema o musei. L'arrivo della variante Delta, più contagiosa, ha rivoluzionato i piani di Macron, che contava di presentarsi ai francesi dando per archiviata o quasi emergenza sanitaria, e di puntare piuttosto su un clima di ripartenza in vista della prossima corsa all'Eliseo della primavera 2022. Le ultime cifre invece obbligano il presidente a occuparsi ancora di lotta al coronavirus: i contagi sono 4256 nelle ultime 24 ore, i ricoveri in rianimazione sono circa 1000 su un totale di 7000 pazienti Covid ma soprattutto crescono in modo molto rapido le contaminazioni tra le persone di età compresa tra 15 e 44 anni. Il timore è che a settembre la Francia venga travolta da una quarta ondata dell'epidemia. Il governo sarebbe costretto a rinnovare restrizioni come confinamento e coprifuoco, con conseguenze catastrofiche per l'economia e il morale del Paese. Stasera Macron potrebbe quindi rilanciare la campagna di vaccinazione. I francesi con una dose sono il 52%, quelli con due il 35%: bisogna tornare ad accelerare, magari introducendo la vaccinazione obbligatoria per il personale medico. In un Paese dove le idee no vax sono piuttosto diffuse, imporre a tutti i medici e infermieri di vaccinarsi servirebbe a limitare i contagi dentro e fuori gli ospedali, e sarebbe anche un segnale forte per tutti: contro il Covid una arma è il vaccino. Se non vogliamo tornare ai lockdown e ai negozi chiusi, occorre vaccinarsi. Accanto a questo, Macron potrebbe annunciare altre misure emerse questa mattina durante la riunione del Consiglio di difesa. Per esempio, il ricorso più frequente al pass sanitario, oggi necessario per entrare in luoghi pubblici con più di 1000 persone. È possibile che nei prossimi giorni il limite venga abbassato, e che sia necessario dimostrare di essere vaccinati, di avere già contratto il coronavirus o di essere negativi ai test anche per entrare in luoghi come bar e ristoranti, cinema, musei e palestre. È poi la questione dei viaggi e delle vacanze estive. Giovedì scorso il segretario di Stato agli Affari europei, Clement Beaune, molto vicino al presidente Macron, ha invitato i francesi a evitare vacanze in Spagna e Portogallo, dove la variante Delta sta dilagando. Stasera Macron potrebbe allungare la lista dei Paesi sconsigliati aggiungendo quelli del Nordafrica, o rendere più rigide le condizioni per rientrare in Francia, per esempio introducendo un obbligo di quarantena. Macron è chiamato stasera, ancora una volta, a cercare il compromesso migliore tra quello che gli chiedono gli esperti (per esempio la vaccinazione obbligatoria per tutti) e ciò che gli suggerisce il clima politico e sociale nel Paese, con un occhio alle elezioni del 2022.

12 luglio 2021 (modifica il 12 luglio 2021 | 14:31) RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, previsioni di martedì 13 luglio: temporali, allerta arancione in Lombardia, gialla in altre sei regioni

[Redazione Cronache]

(Afp)shadow Stampa EmailA partire da martedì 13 luglio un centro di bassa pressione, alimentato da aria molto fresca, dalla Francia si sposterà verso le regioni di Nord-ovest dove già in mattinata si registreranno numerosi rovesci anche a sfondo temporalesco, pronti a spostarsi rapidamente verso Est nel corso della giornata. Su queste zone si eleverà anche il rischio di fenomeni intensi accompagnati da locali nubifragi e grandinate. La Protezione civile ha posto infatti la Lombardia in allerta arancione per il rischio di forti temporali, allerta gialla in ValleAosta, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Umbria centro-settentrionale. Sul resto dell'Italia lo scenario meteorologico resterà ancora caldo e soleggiato: a Perugia, Pescara e Palermo bollino arancione per le ondate di calore, giallo in ulteriori nove città. Tra mercoledì 14 e giovedì 15 il vortice ciclonico si porterà verso le regioni centrali con un'alta ondata di temporali e grandine. Il maltempo porterà anche un generale calo termico: dapprima al Nord, poi entro giovedì anche al Centro e infine pure al Sud, con 10 gradi in meno rispetto ai giorni precedenti. Le previsioni di [IlMeteo.it](#) per martedì 13 luglio NordL arrivo di un vortice ciclonico interesserà prima il Nord-ovest con fenomeni meno intensi in Liguria, per poi colpire il Nord-est con temporali che potranno risultare localmente di forte intensità e con rischio nubifragi. In serata è attesa una recrudescenza delle precipitazioni sul Veneto. Allarme arancione della Protezione civile in Lombardia centro-orientale, giallo sul resto del Nord (eccetto Trentino-Alto Adige, Liguria e Friuli-Venezia Giulia). Mar Ligure molto mosso per venti forti di libeccio, scirocco sostenuto sull'Adriatico. Farà comunque caldo: a Venezia e Trieste bollino giallo perafa. Centro e Sardegna Fin dalle prime ore del giorno aumenterà la nuvolosità su Toscana, Umbria, Marche e Lazio: questo sarà il preludio a un possibile peggioramento in arrivo dal pomeriggio, con temporali anche intensi sulla Toscana e poi sull'Umbria, la Protezione civile ha indicato per queste due regioni allerta gialla. Bollino arancione per il caldo a Perugia e Pescara, giallo a Roma, Frosinone, Rieti e Ancona. Sud e Sicilia Il tempo sulle regioni meridionali continua a mantenersi stabile e ampiamente soleggiato, grazie alla presenza dell'anticiclone africano. Il sole sarà prevalente e le temperature potranno oltrepassare i 35 gradi, infatti Palermo è scattata allerta arancione per il caldo, gialla a Bari, Campobasso e Catania. 12 luglio 2021 (modifica il 12 luglio 2021 | 18:22) RIPRODUZIONE RISERVATA

Selfie mortale durante il temporale. Così la comitiva finisce fulminata

[Redazione]

La tragedia è avvenuta in India e ha colpito un gruppo di turisti. I fulmini si stanno verificando, in questi giorni di maltempo, soprattutto negli Stati del Rajasthan, dell'Uttar Pradesh e del Madhya Pradesh--PARTIAL--

Magliano Sabina, incendio di notte sotto il muraglione dei giardini pubblici

RIETI - Nottata movimentata, quella scorsa, per la Protezione civile di Magliano Sabina. Mentre il paese era ancora in festa per la vittoria della Nazionale do calcio agli europei, il gruppo dei...

[Redazione]

RIETI - Nottata movimentata, quella scorsa, per la Protezione civile di Magliano Sabina. Mentre il paese era ancora in festa per la vittoria della Nazionale do calcio agli europei, il gruppo dei volontari è dovuto intervenire per domare le fiamme di un grosso incendio scoppiato sotto il muraglione dei giardini pubblici. Un intervento lungo e delicato vista anche la vicinanza sia di abitazioni private sia dell'ostello "Le Grazie". Impossibile per ora stabilire se l'incendio sia di natura dolosa o no. Le immagini delle due telecamere presenti saranno vagliate per cercare di capirlo. L'area non è nuova a incidenti di questo tipo. Solo 3 anni fa il comune, sempre a seguito di un incendio, aveva dovuto sostituire tutte le lampade dell'illuminazione pubblica che era state danneggiate dalle fiamme. Per fortuna, in quella occasione come ieri sera, nessuna persona è stata coinvolta nell'incendio.

L'incendio ha distrutto tutto, aiutateci l'appello del musicista ternano che ha perso tutto nel rogo della sua casa

[Redazione]

TERNI Non ci resta più nulla. La casa è bruciata, non si è salvato quasi niente. appartamento è attualmente inabitabile. Presenta danni il cui ripristino richiede cifre a noi inaccessibili. Chiediamo un aiuto per una prima fase di recupero, per ridare un po di serenità alla nostra vita e a quella dei nostri tre figli. Oltre alla sicurezza e riferimenti certi, anche tutti i nostri ricordi, i nostri lavori, i libri, gli spartiti musicali, gli strumenti, i quadri, i disegni sono andati distrutti. Chiediamo un aiuto per poterci rialzare e poter iniziare a superare questo momento per noi così terrificante. Grazie a tutti voi. E' l'appello di Massimo Gualtieri, musicista, docente e direttore orchestra, che nella serata di sabato 10 luglio si è visto l'appartamento dove con la famiglia a Cardeto completamente distrutto dalle fiamme. l'appello è stato lanciato attraverso la piattaforma GoFundMe per riuscire a mettere insieme una cifra che consenta quanto meno di ripartire, dopo il disastro che ha colpito lui, la moglie e i tre figli. obiettivo della raccolta di fondi è stato fissato a 25 mila euro, e nel giro di poche ore sono stati quasi duecenti le persone che hanno aderito all'iniziativa versando quasi 100 mila euro. Per donare si deve accedere a questo link <https://www.gofundme.com/f/help-gualtieri-llamas-family?qid=1c41a4be9683ba486c8e4861b75b4a0c> APPROFONDIMENTI UMBRIA Incendio distrugge appartamento e evacuato palazzo a...

Incendio in Sardegna, 25 bambini evacuati da campo estivo: sul posto tre elicotteri e due Canadair

[Redazione]

Un terribile incendio è divampato nel pomeriggio nelle campagne di Abbasanta, un piccolo comune italiano della provincia di Oristano in Sardegna. Le fiamme hanno costretto la Protezione civile e il Corpo forestale a procedere all'evacuazione di un centro estivo: venticinque tra bambini e ragazzi sono stati soccorsi e allontanati dalla zona. Tutti sono stati portati in salvo, rassicura la sindaca di Abbasanta, Paola Carta, contattata dall'ANSA. L'incendio si è sviluppato in località Funta Cannas e a causa del vento e del caldo si sta propagando verso un'area collinare. Sul posto stanno operando al momento tre elicotteri della flotta regionale e due Canadair. APPROFONDIMENTI RIETIMagliano Sabina, incendio di notte sotto il muraglione dei... INCENDIO PALAZZO CARDETOL'incendio a Cardetole foto di Angelo Papa UMBRIAIncendio distrugge appartamentoevacuato palazzo a...

California, contenuto il maxi incendio lungo il confine col Nevada

[Redazione]

(LaPresse) Il più grande incendio dell'anno in California sta imperversando vicino al confine con il Nevada. Domenica 11 luglio il Beckwourth Complex Fire una combinazione di due incendi causati da fulmini a nord del Lago Tahoe è cresciuto fino a 348 chilometri quadrati. Tuttavia i vigili del fuoco, che lavorano a temperature che hanno superato i 38 gradi, sono stati in grado di guadagnare terreno, raddoppiando il contenimento al 20%. Diverse case sono state distrutte dalle fiamme. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokio, Hong Kong

Un alpinista bloccato in parete dopo una caduta è stato salvato dal Soccorso alpino sulla via Ottoz all`Aiguille Croux, sul Bianco

[Redazione]

Menu di navigazioneCOURMAYEUR. Un alpinista lombardo di 25 anni è rimasto ferito cadendo sulla via Ottoz all Aiguille Croux, sul massiccio del Monte Bianco a 3.000 metri di quota.incidente è avvenuto questa mattina, lunedì 12 luglio, poco dopo le 9. A dare allarme è stato il suo compagno di cordata.Quando le guide del soccorso alpino valdostano hanno raggiunto i due alpinisti in difficoltà, hanno trovato il ragazzo al quarto tiro della via, ancora assicurato alle corde, trattenuto dal compagno di arrampicata fermo in sosta a 25 metri da lui.Le guide sono dovute scendere in parete. Prima hanno messo in sicurezza alpinista che tratteneva la caduta dal compagno. Poi, sono riuscite a recuperare il giovane che in fase di arrampicata era caduto.alpinista è così stato portato in elicottero all ospedale regionale. Le sue condizioni non sono sarebbero gravi. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

L'ultimo hotel Covid di Milano che non riesce a chiudere

[Redazione Agi]

Viaggio all'interno dell'albergo che adesso ospita per lo più persone provenienti dall'India. "Fino a due settimane fa c'erano solo 7 ospiti e pensavamo di chiudere, ora il numero sta crescendo di nuovo" raccontano i responsabili all'AGI Foto di @Manuela D'Alessandro - Uno degli ospiti dell'hotel Covid nel quartiere Adriano di MilanoAGI - Perera, 36 anni, originario dello Sri Lanka, fuma sul balconcino. Ride, sembra allegro. Qui si sta benissimo, sono in isolamento dal 6 luglio, data di rientro da un viaggio nel mio Paese. Ancora quattro giorni ed esco. Siamo nell'ultimo Covid hotel di Milano, che sembra sempre lì lì per chiudere ma poi resta aperto: Due settimane fa raccontano all'AGI Luigi Regalia e Andrea Casiraghi della cooperativa Proges che gestisce la struttura nel quartiere Adriano, periferia est della città avevamo sette ospiti, tutte persone negative provenienti da Paesi a rischio, ora siamo risaliti a 42, con anche alcuni positivi. Del resto i due sono abituati alle camere che si riempiono e svuotano a ondate, da quando, nel marzo del 2020, trasformarono hotel a 4 stelle Michelangelo, noto punto di riferimento per uomini affari di passaggio a Milano, nel primo albergo quarantena Europa, ora chiuso e in fase di restauro. Adesso la maggior parte degli ospiti spiega Casiraghi arriva dall'India, dal Bangladesh o dallo Sri Lanka dopo la diffusione della variante 'Delta'. In questi casi ci avverte la Protezione Civile. Sono per lo più italiani che rientrano dal lavoro o residenti in Italia che hanno trascorso del tempo nei loro Paesi e atterrano a Malpensa. In base all'ordinanza ministeriale valida fino alla fine di questo mese, devono essere ospitati nella struttura più vicina all'aeroporto. In questo Ats Milano è molto rigorosa, anche di fronte a chi mostra resistenza e vorrebbe tornare a casa sua. Noi cerchiamo di fargli capire che qui possono stare bene. È tutto: aria condizionata, tv, camere ampie, la possibilità di farsi portare cibo o altro dai parenti. In tutto abbiamo 70 stanze più alcuni appartamenti. Gli controlliamo due volte al giorno temperatura e saturazione - dice Casiraghi -. I positivi che arrivano qui devono essere asintomatici, si fermano il tempo di negativizzarsi. Poi ci sono gli altri, segnalati dalla sanità lombarda che copre le spese di soggiorno di tutti. Senza tetto, giovani - soprattutto in questa fase sono loro a contagiarsi di più in genere persone che non hanno la possibilità di isolarsi senza mettere a rischio altri coi quali convivono. Anche qualche vaccinato che scopre di essere positivo, pur senza malesseri particolari. Da una camera si sente abbaiare di un cane. È spazio anche per gli animali domestici. Abbiamo pure intere famiglie compresi bimbi piccoli. Qualche problema è solo col cibo, per incompatibilità alimentari di alcune persone non abituate alla cucina italiana. Difficoltà che si superano - dice Casiraghi -. Qualche giorno fa una nostra operatrice africana ha fatto la spesa per due ragazzi che mangiavano poco da qualche giorno perché non gradivano l'offerta'. Alla fine erano contenti. La storia dell'ultimo hotel Covid ne contiene un'altra che punta, quando sarà scritta la parola fine della prima, a cancellare equazione residenza per anziani uguale isolamento e morte, triste eredità della pandemia. Questa struttura che ospita hotel Covid si chiama Adriano Community Center spiega Regalia che è il responsabile dell'intero progetto - e fino al 2017 era un rudere nell'area della gloriosa, in campo automobilistico, ex fabbrica Marelli. Abbiamo vinto all'asta il rudere e il progetto era quello di farla diventare una residenza socio assistenziale il cui cantiere è stato però sospeso per forza all'inizio del Covid. Avremmo dovuto inaugurarla poi a novembre, ma la curva dei contagi non si è fermata, tra sbalzi e discese. Così ci siamo aggiudicati il bando per un nuovo Covid hotel ma non vediamo ora di dedicarci al nostro progetto". Il respiro è ampio: Vogliamo che questo posto diventi il cuore del quartiere. Nello stesso spazio avremo la rsa, degli alloggi per persone con delle fragilità, una piazza verde, dei poliambulatori, un auditorium. Il nostro scopo è non solo restituire l'idea che ci siano luoghi dove gli anziani sono accuditi e stanno bene ma anche e questo ce lo insegna l'esperienza del Covid dove gli ospiti restino in contatto col resto del mondo, immersi in una realtà di cultura e inclusione. Il piano illustrato nella riunione con gli enti locali. Botta e risposta Boccia-De Luca sulla prossima stretta in Campania scrivendoti dichiarati di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del

tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi -
P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

12/07:15:56:Pro Loco d'Italia in festa: 843 eventi tra tradizione, cultura e volontariato

[Redazione]

ROMA Italia in festa. Fin dal mattino di domenica per la Giornata nazionale delle Pro Loco prima di riversarsi in serata nelle piazze e nelle strade per la vittoria degli Azzurri agli Europei. Ben 843 gli eventi che hanno animato intera Penisola. Numeri da record per questa quarta edizione della manifestazione che rappresenta un gioioso inno ai patrimoni e ai tesori custoditi da ogni singola comunità, è che è stata una travolgente festa che ha fatto appunto da preludio allo straordinario successo della Nazionale di Roberto Mancini. Un variegato calendario di iniziative, dall'alba al tramonto, con sagre, passeggiate organizzate, rievocazioni storiche e ancora mostre d'arte, presentazioni di libri, seminari e convegni; mercatini, manifestazioni sportive, attività di salvaguardia dell'ambiente, eventi musicali, rassegne cinematografiche e teatrali. È stata una grande festa che ha sancito la voglia di associazioni e volontari di tornare in piazza e animare i territori - ha commentato il presidente dell'Unione Nazionale delle Pro Loco Italia, Antonino La Spina esaltandone le peculiarità e dando nuova spinta all'economia locale. Un grandioso calendario di eventi ed iniziative legate dall'amore viscerale per le comunità, cui hanno preso parte circa 15 mila volontari. La Giornata è stata scandita dalla maratona live (mattina e pomeriggio) trasmessa sulla pagina Facebook dell'Unpli dal borgo di Rolle di Cison di Valmarino (Tv), nello spettacolare palcoscenico de Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene patrimonio dell'Umanità Unesco. La prima parte della diretta è stata arricchita dai numerosi interventi, in presenza e in streaming, e dai messaggi dei rappresentanti del mondo delle istituzioni e del Terzo Settore, fra i quali il senatore questore Antonio De Poli, i presidenti delle Regioni Veneto (Luca Zaia), Piemonte (Alberto Cirio), Liguria (Giovanni Toti), Marche (Francesco Acquaroli); il vice presidente della Regione Emilia-Romagna (Elly Schlein), gli assessori regionali al Turismo di Lombardia (Lara Magoni), Liguria (Giovanni Berrino), Campania (Felice Casucci), Veneto (Federico Caner) e Friuli Venezia Giulia (Sergio Bini); gli assessori regionali all'Ambiente e alla Cultura della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin e Cristiano Corazzari, il presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Loredana Capone, il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, e il deputato nazionale Angela Colmellere. Al centro dello streaming nel pomeriggio, invece, i collegamenti video, un'ampia rassegna degli eventi e le testimonianze dei dirigenti Unpli e dei presidenti delle Pro Loco. La vicinanza dai numerosi rappresentanti del mondo delle istituzioni e del Terzo Settore testimonia che si è ben compreso lo sforzo e l'azione compiuta dalle oltre 6.200 Pro Loco che quotidianamente si spendono per esaltare l'Italia delle tradizioni, della cultura, del volontariato. Ci auguriamo di poter tornare al numero delle manifestazioni organizzate prima dell'emergenza pandemica, come le 110 mila del 2018, così da fare girare a pieno regime il volano per i territori rappresentato dalle nostre associazioni ha aggiunto La Spina. Nella fase più dura della pandemia le Pro Loco hanno svolto, allo stesso tempo, un insostituibile ruolo di coesione sociale: il 73% ha collaborato con le amministrazioni comunali, il 38% ha operato a fianco delle altre associazioni presenti nei territori, il 37% ha operato ha collaborato con la Protezione Civile. Non mi stancherò mai, pertanto, di ringraziare i nostri 600 mila volontari che nel corso dei periodi più difficili sono stati anche vicini alle proprie comunità ha concluso. L'emergenza Covid lo scorso anno aveva spazzato via l'80% degli eventi, con le Pro Loco comunque in campo, come raccontato dal presidente dell'Unpli, in iniziative sociali per fronteggiare la pandemia (attivate dal 65%) e raccolte fondi (il 50%). Abbiamo raggiunto un grandissimo risultato, con un numero di eventi superiore al doppio dell'ultima edizione della Giornata Nazionale

le delle Pro Loco Italia, realizzata in un periodo ben diverso dalla situazione attuale - ha sottolineato Massimiliano Falerni, responsabile del Dipartimento-Unpli Giornata nazionale delle Pro Loco. È il risultato frutto di un grande lavoro di squadra che ha coinvolto il dipartimento, la giunta nazionale, i comitati regionali e provinciali dell'Unpli, i presidenti di Pro Loco e la grande passione dei nostri volontari. Una Giornata che ha segnato quindi la ripartenza, la ripresa delle attività di una Italia che esalta, tutela e racconta le sue tradizioni, la cultura e il volontariato. Le notizie del sito Dire

sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e indirizzo www.dire.it
Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e
Comunicazione&Editoria srl Corsolitalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e
riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

CS. Maltempo e disservizi sulla A7 (Milano-Serravalle). Verni (M5S Lombardia): "Serve intervento immediato della Lombardia".

[Redazione]

(AGENPARL) lun 12 luglio 2021 CS. Maltempo e disservizi sulla A7 (Milano-Serravalle). Verni (M5S Lombardia): Serve intervento immediato della Lombardia. Un accesso agli atti del M5S Lombardia rivolto all'Assessorato ai Trasporti sui disservizi e la viabilità paralizzata 8 luglio scorso sul tratto della A7 da Milano a Bereguardo. A depositarlo Simone Verni, consigliere regionale del M5S Lombardia, che spiega: Il maltempo era ampiamente previsto e il blocco sembra essere stato generato dal crollo di arbusti sulla sede stradale. La loro presenza però è imputabile alla cattiva manutenzione della società Milano-Serravalle che non ha provveduto, negli anni, alla corretta pulizia degli infestanti a bordo carreggiata. Oltre allo stop delle auto, che si è protratto per almeno due ore, la società non ha informato i viaggiatori del blocco della circolazione, i quali, una volta imboccata autostrada al casello di Assago, altro non potevano fare che rimanere intrappolati nel traffico, senza via di scampo. Peggio, all'arrivo al casello di Bereguardo, oltre alle code, risultata impossibile pagare il ticket e nessun operatore era a disposizione per risolvere un problema legato alla programmazione dei computer che comunicavano che il tempo di percorrenza del tratto di strada era troppo elevato. Ritengo molto grave il disservizio legato alla cattiva manutenzione e la totale assenza di intervento della società Milano-Serravalle che ha prima costretto i viaggiatori a restare chiusi in macchina ed in fila per ore e poi li ha di fatto abbandonati al proprio destino. Chiedo pertanto un intervento immediato di Regione Lombardia al fine di verificare quanto effettivamente accaduto e di modo da evitare che tutto ciò si ripeta in futuro. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Terremoto in Albania: consegnato il materiale didattico acquistato con la raccolta fondi

[Redazione]

(AGENPARL) lun 12 luglio 2021 Il sindaco Riboldi: Come promesso, abbiamo consegnato di persona quanto richiesto da una scuola di Durazzo dopo il terribile sisma del 2019. Alle 3,54 di martedì 26 novembre 2019 una scossa di terremoto colpì l'Albania, provocando 51 vittime, oltre 3 mila feriti e 4 mila sfollati. Una tragedia a cui la Città di Casale Monferrato non rimase insensibile: dopo poche ore, infatti, il Comune aprì un conto corrente temporaneo per raccogliere i fondi necessari per la ricostruzione. Casale Monferrato ha un particolare legame con la comunità albanese ha ricordato il sindaco Federico Riboldi ed è per questo motivo che è stato assolutamente naturale e spontaneo adoperarci per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. Grazie ai molti contatti diretti a nostra disposizione, abbiamo potuto recepire nel dettaglio quali fossero le necessità e adoperarci per soddisfarle. Purtroppo la pandemia mondiale ha bloccato per oltre un anno ogni tipo di contatto con l'Albania, ma appena c'è stata la possibilità i rappresentanti di Comune e Nucleo Comunale di Protezione Civile sono partiti per portare gli aiuti direttamente a Durazzo, una delle città più colpite dal terremoto. Nella notte di domenica 4 luglio, quindi, una delegazione composta dal sindaco Federico Riboldi, dal presidente del Consiglio comunale Fiorenzo Pivetta, dal coordinatore della Protezione civile e capo di gabinetto Enzo Amich e dai volontari della Protezione Civile Piero Mascarino e Franco Polato, ha intrapreso il viaggio alla volta della scuola Vinçenc Prendushi per consegnare 32 tablet, una lavagna interattiva multimediale e un videoproiettore. In pieno accordo con la comunità albanese locale ha spiegato Enzo Amich sono stati utilizzati 8 mila euro, dei 9 mila 500 raccolti, per coprire interamente la richiesta giunta dalla scuola albanese, mentre i restanti 1.500 sono stati donati alle famiglie dei tre vigili del fuoco che morirono in servizio a Quargnento proprio pochi giorni prima del terremoto. Un sentito grazie va a chi si è adoperato qui in Italia, fin da subito, per individuare i destinatari delle donazioni e per superare le criticità che si sono presentate durante tutti gli iter burocratici, come ad esempio don Martin Jetishi, Asd Caligaris, Blerim Zhugli e Armando Zotaj. La consegna del materiale didattico è avvenuta in una cerimonia ufficiale alle ore 10,00 di mercoledì 7 luglio a Durazzo alla presenza dell'arcivescovo di Tirana e Durazzo George Frendo, della responsabile della Kkeksh (le scuole cattoliche albanesi) suor Teuta Buka, della capo direzione regionale dell'istruzione Ana Dharmo, dell'assessore all'istruzione e cultura Ardian Gurra, del responsabile della Camera di Commercio Alban Isteri, del direttore di Abi banca Mentor Hima, e dei rappresentanti dei genitori eistituto Spartak Kovaçi e Redi Myshketa. Come promesso durante la raccolta fondi ha concluso il sindaco Riboldi abbiamo voluto assicurarci in prima persona che i soldi fossero spesi in un progetto concordato direttamente con chi subì i danni di quel devastante terremoto. Oggi siamo noi a ringraziare di cuore tutte le autorità che ci hanno accolto con la generosità e ospitalità che ben conosciamo. Casale Monferrato, 12 luglio 2021 Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

SISMA 2016: ORDINANZE SPECIALI PER ACCUMOLI, ARQUATA, CASTELLUCCIO E PIEVE TORINA

[Redazione]

(AGENPARL) lun 12 luglio 2021 Struttura Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma _____ Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a00187 Roma tel. Sede operativa Roma 00184 Roma tel. Sede operativa Rieti 02100 Rieti tel. SISMA 2016: ORDINANZE SPECIALI PER ACCUMOLI, ARQUATA, CASTELLUCCIO E PIEVE TORINA La Cabina di coordinamento della ricostruzione post sisma 2016, presieduta dal Commissario Straordinario, Giovanni Legnini, ha dato via libera oggi a quattro Ordinanze Speciali per Arquata del Tronto, Accumoli, Pieve Torina e Castelluccio di Norcia, comunie borghi tra quelli maggiormente colpiti dai terremoti di quattro anni fa. Le Ordinanze, su cui è registrata intesa unanime dei Presidenti delle quattro regioni interessate, prevedono l'utilizzo di deroghe alla normativa di carattere generale per la realizzazione di alcune opere pubbliche urgenti e necessarie anche per la partenza della ricostruzione privata. Nei giorni scorsi la Cabina di coordinamento aveva già raggiunto intesa su altrettante Ordinanze Speciali inderogabili, che riguardano la ricostruzione di Campotosto, Cascia, Castelsantangelo sul Nera, Norcia, Ussita, delle scuole di Montegiorgio e di Tolentino, del complesso di Sant'Eutizio a Preci. Tutte le nuove Ordinanze Speciali, che saranno firmate ed emanate dal Commissario Straordinario nei prossimi giorni, saranno immediatamente esecutive con la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Struttura, www.sisma2016.gov.it. La firma dell'Ordinanza relativa alle scuole di Tolentino resta subordinata all'acquisizione di alcuni documenti, non ancora trasmessi dal Comune. Roma, 12 luglio 2021 Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Cagliari: pericolo incendio alto - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) mar 13 luglio 2021 13 luglio 2021La Protezione ha diffuso un nuovo bollettino codice arancione per la giornata di martedì 13 luglioCagliari: pericolo incendio altoPrevisione di pericolo incendio alto sul Cagliaritano nella giornata di martedì 13 luglio 2021.allerta codice arancione è della Protezione Civile regionale secondo cui le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto,evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale.Ai link più sotto il bollettino della Protezione Civile.Con preghiera di pubblicazione:.
BOLLETTINO: http://www.sardegnaambiente.it/documenti/bf0b5220-0b9d-477a-bd48-89a810642e57_BPI_prot_n_12587_del_12-07-2021.pdf Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Festa Misericordia Magione

[Redazione]

(AGENPARL) Lun 12 luglio 2021 MAGIONENEWS Agenzia quotidiana di informazione a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Magione. Registrazione Tribunale di Perugia N.R.G. 1719/2013 www.comune.magione.pg.it in redazione Luigina Miccio. COMUNICATO STAMPA La Confraternita ha ricordato i trenta anni della sua attività in soccorso dei singoli e delle collettività MISERICORDIA MAGIONE. UNA FESTA RICCA DI EMOZIONI ALL'INSEGNA DELL'AIUTO AGLI ALTRI. Grande emozione alla consegna delle cappe simbolo della fraternità cristiana. Osservato il minuto di silenzio in ricordo di tutte le vittime per Covid-19. MAGIONE 12 luglio 2021. Ritardata di un anno a causa della pandemia la festa per i trent'anni dalla fondazione della Misericordia di Magione tenutasi ieri 11 luglio, giorno dell'attecchimento nel 1990, è stata un'occasione di intense emozioni a cui nessuno ha voluto mancare. Tante infatti le istituzioni presenti alle iniziative della giornata che si sono aperte con la Santa Messa celebrata da Monsignor Marco Salvi che nella sua omelia ha ricordato la differenza tra i servizi svolti dai volontari della Misericordia, aventi per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali in soccorso dei singoli e delle collettività, e le altre sempre meritevoli opere di volontariato. A suggellare questa differenza la cerimonia di vestizione di 11 confratelli con le cappe simbolo dell'impegno concreto del volontario di approfondire tramite le opere di misericordia la crescita della fede. A ripercorrere i trenta anni di attività il governatore Fabrizio Alunni e Gianluca Mannelli preposto della Misericordia di Prato. Negli anni Novanta ha ricordato Mannelli il confratello Sergio Brozzi, residente allora a Prato, espresse il desiderio di poter fondare una Misericordia anche nella sua Magione. Gli donammo un'ambulanza Fiat 238 con cui ebbe inizio un successo un percorso di fratellanza che i volontari, oggi veramente tanti, hanno svolto e stanno svolgendo in un momento così delicato come quello della pandemia. Attualmente, ha ricordato il Governatore, l'Associazione dispone di una sede di proprietà completa di autorimessa per le ambulanze e veicoli, un deposito in affitto per il rimessaggio di tutti i materiali, attrezzature e veicoli di prima emergenza di protezione civile, il parco di autoveicoli composto da tre ambulanze, due Fiat Doblò, un Fiat Scudo (donato dall'Avis di Sant'Arcangelo), una Fiat Stilo, un furgone Opel, un Defender fuoristrada, un Ford Ranger e per finire una unità logistica di protezione civile donata dall'azienda Centumbrie. I saluti istituzionali fatti dal sindaco Giacomo Chiodini sono stati occasione per ricordare, con un minuto di silenzio, le vittime per Covid visto che anche il paese di Magione ha pagato un pesante tributo durante la fase più acuta della pandemia. Dai primi servizi svolti, anche perché allora non era il 118, i volontari della Misericordia in ultimo anno che nell'anno appena trascorso (2020) hanno operato sistematicamente nei molteplici servizi per complessivi 2.589 interventi, tra Covid-19 ed ordinari, con una partecipazione di presenze volontari di 4835, attuando le precauzioni prescritte dai vari protocolli. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

RAPPORTO FAO (SOFI), IL COVID GENERA INSICUREZZA ALIMENTARE. LA "QUARTA ONDATA" E' QUELLA DELLA FAME

[Redazione]

La FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per Alimentazione e Agricoltura) ha diffuso, oggi, il suo Rapporto sull'insicurezza alimentare mondiale (SOFI, The State of Food Security and Nutrition). Il documento non lascia spazio a interpretazioni di sorta: la fame continua a crescere per il quinto anno consecutivo; fino a 811 milioni di persone nel mondo, allo stato attuale, ne soffrono. Azione contro la Fame, in vista del prevertice del Food Systems Summit (26 al 28 luglio) e del vertice finale del G20 (30 e 31 ottobre), che si terranno in Italia, chiede ai Governi e, in particolare, all'Esecutivo italiano, di promuovere e adottare, nell'occasione, misure efficaci per affrontare la situazione: agroecologia ma anche la valorizzazione dei sistemi alimentari locali e sostenibili devono avere la priorità; allo stesso modo, devono essere intraprese con urgenza le misure più utili per prevenire le crisi alimentari, con obiettivo di arginare l'aumento del numero di persone affamate. D'altra parte, il rapporto dimostra, ancora una volta, che la fame sia un flagello tristemente contemporaneo. Già in aumento dal 2014, l'insicurezza alimentare è esplosa nell'ultimo anno. Fino a 811 milioni di persone nel mondo, infatti, sono affamate (161 milioni in più rispetto al 2019); inoltre, circa 660 milioni potrebbero essere ancora affamate nel 2030, in parte anche a causa degli effetti duraturi del Covid-19; tre miliardi di persone, infine, non hanno accesso a una dieta sana, soprattutto per ragioni di carattere economico. I conflitti sono ancora una delle cause principali della malnutrizione e dell'insicurezza alimentare acuta. Tra gli altri, Burkina Faso, Yemen, Nigeria, Sudan del Sud ed Etiopia sono considerati dalle Nazioni Unite come i Paesi a rischio carestia. Le popolazioni che vivono in queste zone vedono regolarmente violati i loro diritti. Azione contro la Fame ricorda che in queste situazioni di conflitto, uomini, donne e bambini devono avere accesso agli aiuti umanitari. La capacità degli attori umanitari di accedere in queste aree e di rispondere ai bisogni delle popolazioni non deve essere ostacolata da vincoli amministrativi o di sicurezza. L'organizzazione, che insieme con il suo network opera in quasi 50 Paesi del mondo, è stata testimone del deterioramento delle condizioni legate alla sicurezza alimentare delle popolazioni. A causa della pandemia, i sistemi alimentari di tutto il mondo sono stati fortemente colpiti. Le misure di contenimento necessarie per proteggere le popolazioni hanno determinato la perdita dei raccolti, impossibilità di percepire un reddito e hanno fatto precipitare milioni di persone in uno stato di precarietà. Azione contro la Fame, per queste ragioni, invita i decisori e i Governi a prendere misure adeguate alla situazione contingente: nel Nord come nel Sud, è urgente invertire la tendenza trasformando radicalmente i sistemi alimentari per renderli sostenibili, resilienti e più equi. È giunto il momento di affrontare, seriamente, i fattori che causano l'insicurezza alimentare: mi riferisco, in particolare, al cambiamento climatico, ai conflitti e alle disuguaglianze economiche che generano questi livelli di fame ha dichiarato Simone Garroni, direttore generale di Azione contro la Fame -. Se da un lato è necessario sostenere, il più rapidamente possibile, le vittime delle crisi alimentari attuali, per evitare morti evitabili, le lezioni da trarre dalla pandemia sono chiare: è necessario investire sulla resilienza delle popolazioni vulnerabili, puntando su sistemi innovativi e di successo, come l'agroecologia, e sulla valorizzazione dei sistemi alimentari locali, che devono essere al centro di una trasformazione sostenibile ed equa. Ecco cosa chiediamo ai due vertici internazionali che a luglio e a ottobre si terranno in Italia, nella speranza che alle parole, in questo caso, seguano fatti concreti e un interesse peraltro che sia pari a quello che vedo sul campo attraverso l'impegno dei nostri operatori. Il primo vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari avrà luogo nel settembre 2021 ma un prevertice si terrà a Roma già alla fine del mese. In questa occasione, sarà necessario ribadire il ruolo essenziale dell'agroecologia contadina nel rispondere alle sfide sociali, alimentari e ambientali. Tuttavia, abbiamo la sensazione che gli organizzatori del summit promuovano quasi esclusivamente un'agricoltura high-tech, incentrata su soluzioni non sufficientemente rispettose del clima, dell'ambiente e delle popolazioni e che non si adattano ai piccoli produttori. L'organizzazione ritiene che non

sia più possibile sostenere e promuovere due modelli agricoli contraddittori. agricoltura industriale e agroecologia sono agli antipodi, non sono affatto complementari. In tal senso, in occasione del vertice, Azione contro la Fame chiede un ripensamento globale, radicale ed equo dei sistemi alimentari a favore dell'agroecologia contadina. È essenziale che gli Stati comincino adesso a promuovere dei cambiamenti fondamentali che siano all'altezza della situazione e smettano di abdicare ai giganti dell'agribusiness. Stampa

Caldo e siccità, giugno incubo per l'agricoltura. Coldiretti: persi miliardi

[Angelica Bianco]

Un innalzamento della colonnina di mercurio ormai strutturale in Italia. Con una temperatura superiore di 2,18 gradi rispetto alla media storica. Così estate 2021 si classifica fino ad ora dal punto di vista climatologico come la quarta più calda in Italia da quando sono iniziate le rilevazioni nel 1800. Un segno chiaro del cambiamento climatico e del riscaldamento globale. Record negativi Il dato allarmante del 2021 per la Coldiretti non si tratta di un caso isolato poiché a livello globale i mesi di giugno più caldi si concentrano tutti negli ultimi cinque anni: 2018, 2016, 2019 e 2020; a conferma del fatto che siamo di fronte ad una accelerazione dei cambiamenti climatici. I dati sono stati resi noti in occasione della Conferenza internazionale sul clima al G20 di Venezia. La tendenza al surriscaldamento è comune a livello globale con il mese di giugno 2021 che, ricorda la Coldiretti, si classifica fino ad ora dal punto di vista climatologico come il secondo più caldo in Europa. Incendi e siccità Gli effetti, fa presente la Coldiretti, si sono già fatti sentire con il divampare degli incendi e una drastica riduzione dei ghiacciai. A preoccupare è anche l'innalzamento dei livelli del mare che secondo lo studio Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, farà crescere il livello del Mediterraneo di 20 centimetri entro il 2050 con punte di 82 centimetri nella zona della laguna di Venezia, con effetti devastanti per la città. Ma gli effetti aggrediranno anche le coltivazioni. acqua salata che penetra nell'entroterra e brucia le coltivazioni nei campi e costringe all'abbandono attività agricola alla foce del Po, per la risalita del cuneo salino, infiltrazione di acqua salata lungo i corsi dei fiumi -, rende inutilizzabili le risorse idriche e gli stessi terreni agricoli. Danni per 14 miliardi Uno scenario già in atto che, commenta la Coldiretti, aggrava le perdite provocate dai cambiamenti climatici all'agricoltura italiana pari a 14 miliardi di euro negli ultimi dieci anni per i danni provocati alle coltivazioni e alle strutture dagli eventi estremi causati dalla tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. I nuovi progetti agricoltura è il settore più impegnato nel contrastare i fenomeni avversi. I nuovi progetti sono stati proposti da Coldiretti e inseriti nel Piano nazionale di Rinascita. Un intervento strategico è la realizzazione di infrastrutture a partire dai bacini di accumulo, ricorda il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, con i bacini potremmo arrivare a trattenere il 40-50% portando risorsa idrica dove non è, con la possibilità di triplicare le rese e combattere il dissesto idrogeologico. idea è di costruire senza uso di cemento, conclude il leader della Coldiretti, per ridurre l'impatto ambientale laghetti in equilibrio con i territori, che conservano acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione. Sponsor